Coswell
Innovatori Italiani

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

Coswell S.p.A
soggetta alla direzione e coordinamento da parte della società Fingual Srl
e-mail: info@coswell.biz
PEC: coswell@pec-mail.it
www.coswell.biz
Cap. Soc. € 27.867.000 i.v.
C.F. 02827560729 - p.iva 00708541206
Iscr.Reg.Imprese di Bo n. 02827560729

Sede Legale e Comm.
Head Office
Via P. Gobetti,4
40050 Funo , Italy
Tel. +39 051 6649111
Fax +39 051 6649251

Partner di: FISS Fondazione Istituto Scienze della Salute
Corporate Golden Donor FAI

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO COSWELL AL 31 DICEMBRE 2022

BUSINESS E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a 245.612 migliaia di euro, contro i 174.457 migliaia di euro dell'anno 2021, in crescita del 40,79%.

Il valore aggiunto al 31 dicembre 2022 mostra un miglioramento di 10.292migliaia di euro, in incremento del 20,83% rispetto al 2021 passando da 49.408 migliaia di euro a 59.700 migliaia di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 35.794 migliaia di euro, contro 28.378 migliaia di euro nel 2021, in aumento del 26,14%.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) risulta positivo e pari a 17.618 migliaia di euro, contro 12.136 di euro, in aumento del 45,17%.

L'utile netto d'esercizio al 31 dicembre 2022 risulta essere pari a 11.946 migliaia di euro, contro un utile netto pari a 7.644 migliaia euro registrato nel 2021; in aumento del 56,29%.

La posizione finanziaria netta risulta negativa (i saldi banca e delle altre attività finanziarie superano il saldo del debito) e pari a 12.655 migliaia di euro con un miglioramento rispetto al 2021, quando era negativa e pari a 595 migliaia di euro, che si attesta in 12.060 migliaia di euro.

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI

Ricavi delle vendite								EBITDA							
2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
245.612	174.456	157.265	142.274	130.170	122.428	117.009	107.037	35.294	28.378	25.331	20.280	19.213	19.114	17.837	16.427

EBIT								Utile e perdita d'esercizio							
2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
17.618	12.136	11.955	10.463	9.828	11.155	9.365	7.940	11.946	7.644	9.265	7.175	7.870	5.880	3.247	1.932

Totale attivo								Patrimonio Netto							
2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
342.902	287.184	272.704	189.416	188.085	182.093	169.419	183.867	192.690	177.569	166.758	86.624	79.409	71.478	65.742	71.800

ROE								ROI							
2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
6,20%	4,30%	5,56%	8,28%	9,91%	8,23%	4,94%	2,69%	5,14%	4,23%	4,38%	5,52%	5,23%	6,13%	5,53%	4,318%

ROS							
2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
7,17%	6,96%	7,60%	7,35%	7,55%	9,11%	8,00%	7,42%

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

La situazione patrimoniale ed economica del Gruppo è rappresentata nei seguenti prospetti riassuntivi:

Stato Patrimoniale

Euro	*31/12/2022*	*31/12/2021*
Attività immobilizzate		
Immobilizzazioni materiali nette	27.054.524	22.461.274
Immobilizzazioni immateriali nette	117.338.986	118.507.266
Partecipazioni	2.221.068	3.143.549
Altre immobilizzazioni finanziarie	7.617.960	6.383.880
Altre attività a lungo termine	216.652	266.203
Totale attività immobilizzate (A)	**154.449.191**	**150.762.172**
Capitale circolante		
Crediti commerciali netti verso clienti	55.726.728	50.513.502
Rimanenze finali	49.701.905	40.662.051
Altre attività correnti	15.713.339	16.954.352
Debiti commerciali verso fornitori	(75.504.878)	(60.679.992)
Anticipi	(14.389)	(90.492)
Debiti tributari	(2.719.374)	(4.228.715)
Altre passività correnti	(12.208.911)	(11.924.133)
Capitale circolante netto (B)	**30.694.420**	**31.206.572**
Passività a lungo termine e fondi		
Trattamento di fine rapporto	1.353.972	1.275.158
Altre passività a medio-lungo termine	0	922.524
Fondi per rischi ed oneri	3.499.998	2.611.085
Totale passività a lungo termine e fondi (C)	**4.853.970**	**4.808.767**
Totale mezzi impiegati (A+B-C)	**180.289.641**	**177.159.977**
Posizione finanziaria		
Cassa, conti correnti bancari	(49.202.042)	(28.013.959)
Debiti verso banche	9.104.258	14.760.499
Altre passività finanziarie a breve termine	2.410.208	3.442.874
Altre attività finanziarie a breve termine	(18.364.266)	0
Posizione finanziaria a breve termine	***(56.051.841)***	***(9.810.586)***
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	43.574.983	7.745.651
Altre passività finanziarie a lungo termine	66.220	1.748.286
Altre attività finanziarie a lungo termine	(244.525)	(278.134)
Posizione finanziaria netta (D)	**(12.655.163)**	**(594.783)**
Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.867.000	27.867.000
Riserve	118.550.565	109.794.416
Riserva di consolidamento	12.407.202	13.774.714
Utile (perdite) portate a nuovo	21.918.522	18.489.353
Utile (perdite) dell'esercizio	11.946.387	7.643.680
Totale patrimonio netto del Gruppo (E)	**192.689.677**	**177.569.162**
Patrimonio netto e utile di pertinenza di terzi (F)	**255.127**	**185.597**
Totale mezzi di terzi più mezzi propri (D+E+F)	**180.289.641**	**177.159.977**

Conto economico

Euro	*31/12/2022*		*31/12/2021*	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	245.611.721	95,06%	174.456.524	94,64%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.425.547	0,94%	3.835.584	2,08%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	100.000	0,04%	100.000	0,05%
Altri ricavi e proventi	10.232.076	3,96%	5.947.816	3,23%
Valore della produzione	**258.369.345**	**100,00%**	**184.339.925**	**100,00%**
Consumi di materie prime e merci	(100.709.981)	-38,98%	(59.822.214)	-32,45%
Servizi	(91.996.059)	-35,61%	(69.856.153)	-37,90%
Altri costi operativi	(5.963.688)	-2,31%	(5.253.719)	-2,85%
				0,00%
Valore aggiunto	**59.699.617**	23,11%	**49.407.838**	26,80%
Costo del personale	(23.905.324)	-9,25%	(21.030.127)	-11,41%
Margine operativo lordo - EBITDA	**35.794.294**	13,85%	**28.377.712**	15,39%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(194.523)	-0,08%	(1.067.777)	-0,58%
Accantonamento a fondo rischi e diversi	(790.000)	-0,31%	(200.000)	-0,11%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(17.191.355)	-6,65%	(14.973.626)	-8,12%
Risultato operativo - EBIT	**17.618.416**	**6,82%**	**12.136.308**	**6,58%**
Proventi finanziari	97.468	0,04%	184.794	0,10%
Oneri finanziari	(1.284.544)	-0,50%	(1.070.106)	-0,58%
Risultato ordinario	**16.431.339**	6,36%	**11.250.997**	6,10%
Proventi straordinari	40.885	0,02%	49.972	0,03%
Oneri straordinari	(4.557)	0,00%	0	0,00%
Risultato prima delle imposte	**16.467.667**	6,37%	**11.300.969**	6,13%
Imposte sul reddito	(4.488.364)	-1,74%	(3.634.146)	-1,97%
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(32.914)	-0,01%	(23.146)	-0,01%
Utile (Perdita) netto d'esercizio	**11.946.388**	4,62%	**7.643.676**	4,15%

ANALISI GESTIONALE SOTTO IL PROFILO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Aggiornamento sugli andamenti economici e monetari – Bollettino BCE 01/2023

Il Consiglio direttivo continuerà ad aumentare i tassi di interesse in misura significativa a un ritmo costante e a mantenerli su livelli sufficientemente restrittivi da assicurare un ritorno tempestivo dell'inflazione al suo obiettivo del 2 per cento nel medio termine. Pertanto, nella riunione del 2 febbraio 2023 il Consiglio ha deciso di innalzare di 50 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE e prevede ulteriori incrementi. Alla luce delle spinte inflazionistiche di fondo, il Consiglio direttivo intende innalzare i tassi di interesse di altri 50 punti base nella prossima riunione di politica monetaria, a marzo, per poi valutare la successiva evoluzione della sua politica monetaria. Il mantenimento dei tassi di interesse su livelli restrittivi ponendo un freno alla domanda farà diminuire

nel corso del tempo l'inflazione e metterà inoltre al riparo dal rischio di un duraturo spostamento verso l'alto delle aspettative di inflazione. In ogni caso, anche in futuro le decisioni del Consiglio direttivo sui tassi di riferimento saranno dipendenti dai dati e rifletteranno un approccio in base al quale tali decisioni vengono definite di volta in volta a ogni riunione. Nella riunione del 2 febbraio il Consiglio direttivo ha inoltre deciso le modalità di riduzione delle consistenze dei titoli detenuti dall'Eurosistema nel quadro del programma di acquisto di attività (PAA). Come comunicato a dicembre, il ritmo di tale riduzione sarà pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo sino alla fine di giugno 2023 e verrà poi determinato nel corso del tempo. I reinvestimenti parziali saranno condotti sostanzialmente in linea con la prassi attuale. In particolare, i restanti reinvestimenti verranno distribuiti in proporzione alla quota di rimborsi nelle singole componenti del PAA e, nel quadro del programma di acquisto di attività del settore pubblico (Public Sector Purchase Programme, PSPP), in proporzione alla quota di rimborsi per ogni paese e per i vari emittenti nazionali e sovranazionali. Nell'ambito degli acquisti di obbligazioni societarie da parte dell'Eurosistema, i restanti reinvestimenti saranno orientati maggiormente verso emittenti con prestazioni migliori sotto il profilo climatico. Fatto salvo l'obiettivo della BCE della stabilità dei prezzi, tale approccio sosterrà la graduale decarbonizzazione delle obbligazioni societarie detenute dall'Eurosistema, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Attività economica

I dati delle indagini segnalano un indebolimento dell'attività economica a livello mondiale al volgere dell'anno, dopo una crescita robusta nel terzo trimestre del 2022. In Cina è probabile che l'improvvisa revoca della strategia zero-COVID gravi sull'attività economica nel breve periodo. A livello mondiale, le pressioni inflazionistiche persistenti stanno erodendo il reddito disponibile.

È proseguito il ritorno verso la normalità delle strozzature lungo le catene globali di approvvigionamento, anche se le turbative dell'attività economica in Cina potrebbero generarne di nuove, con ripercussioni a livello mondiale. La dinamica del commercio mondiale ha continuato a moderarsi a novembre, mentre gli indicatori anticipatori e le previsioni a brevissimo termine segnalano una contrazione nel quarto trimestre del 2022. Le pressioni sui prezzi restano elevate a livello mondiale, ma potrebbero aver già raggiunto il loro punto di massimo, giacché l'inflazione complessiva per l'OCSE nel suo insieme si è ulteriormente moderata in novembre. Secondo la stima rapida preliminare dell'Eurostat, l'economia dell'area dell'euro è cresciuta dello 0,1 per cento nel quarto trimestre del 2022. Sebbene sia superiore rispetto alle proiezioni di dicembre degli esperti dell'Eurosistema, tale dato segnala un marcato rallentamento dell'attività economica a partire dalla metà del 2022, che secondo le attese del Consiglio direttivo nel breve periodo dovrebbe restare debole. La flebile attività economica mondiale e l'elevata incertezza geopolitica, soprattutto a causa dell'aggressione ingiustificata della Russia all'Ucraina e alla sua popolazione, continuano a creare condizioni sfavorevoli alla crescita dell'area dell'euro. Tali circostanze sfavorevoli, unitamente all'elevata inflazione e alle condizioni di finanziamento più restrittive, frenano la spesa e la produzione, in particolare nel settore manifatturiero. Nondimeno, le strozzature dal lato dell'offerta si stanno gradualmente attenuando, le forniture di gas sono divenute più stabili, le imprese stanno ancora smaltendo i numerosi ordini inevasi e il clima di fiducia migliora. Il prodotto nel settore dei servizi mostra inoltre una buona tenuta, sostenuto dal perdurare dell'effetto delle riaperture e dal rafforzamento della domanda di attività ricreative. Anche l'aumento dei salari e la recente moderazione dei rincari dell'energia dovrebbero riuscire ad attenuare la perdita del potere di acquisto che in molti hanno avvertito per effetto dell'elevata inflazione. Tale dinamica sosterrà a sua volta i consumi. Nel complesso, l'economia ha dimostrato maggiore capacità di tenuta rispetto alle attese e dovrebbe registrare una ripresa nei prossimi trimestri. Il tasso di disoccupazione si è mantenuto al minimo storico del 6,6 per cento a dicembre 2022. Tuttavia, il ritmo della creazione di posti di lavoro potrebbe rallentare e la disoccupazione potrebbe aumentare nei prossimi trimestri. Gli interventi pubblici volti a proteggere l'economia dall'impatto degli elevati prezzi energetici dovrebbero essere temporanei, mirati e modulati al fine di preservare gli incentivi a un minore consumo di energia. In particolare, con l'attenuarsi della crisi energetica è importante iniziare ora a revocare tali interventi tempestivamente in linea con il calo dei prezzi dell'energia e in maniera concordata. Qualsiasi misura che disattenda questi criteri verosimilmente sospingerà al rialzo le pressioni inflazionistiche di medio termine, rendendo necessaria una risposta di politica monetaria più risoluta. Inoltre, in linea con il quadro di governance economica dell'UE, le politiche di bilancio dovrebbero essere orientate a rendere l'economia più produttiva e a ridurre gradualmente l'elevato livello del debito pubblico. Le politiche volte a migliorare la capacità di approvvigionamento dell'area dell'euro, soprattutto nel settore energetico, possono contribuire a ridurre le spinte sui prezzi nel medio periodo. A tal fine, i governi dovrebbero attuare tempestivamente i piani per gli investimenti e per le riforme strutturali nell'ambito del programma Next Generation EU. La riforma del quadro di governance economica dell'UE dovrebbe essere portata a termine in tempi brevi.

Inflazione

Secondo la stima preliminare dell'Eurostat, calcolata utilizzando le stime dell'Eurostat per la Germania, a gennaio l'inflazione si è portata all'8,5 per cento. Questo livello sarebbe inferiore di 0,7 punti percentuali rispetto a dicembre, una riduzione dovuta principalmente al nuovo brusco calo dei prezzi dell'energia. Gli indicatori ricavati dal mercato suggeriscono che nei prossimi anni le quotazioni dei beni energetici saranno significativamente inferiori rispetto a quanto atteso nella riunione di dicembre 2022. La componente alimentare dell'inflazione ha registrato un ulteriore incremento, raggiungendo il 14,1 per cento, poiché il precedente rialzo del costo dell'energia e di altri input per la produzione dei beni alimentari si sta ancora trasmettendo ai prezzi al consumo. Le pressioni sui prezzi restano intense, in parte perché gli elevati costi dell'energia si stanno propagando all'intera economia. L'inflazione al netto dei beni energetici e alimentari si è mantenuta al 5,2 per cento a gennaio; per i beni industriali non energetici è salita al 6,9 per cento, mentre per i servizi si è ridotta al 4,2 per cento. Anche altri indicatori dell'inflazione di fondo continuano a essere elevati. Le misure dei governi intese a compensare le famiglie per gli alti prezzi dell'energia freneranno l'inflazione nel 2023, ma una volta giunte a scadenza dovrebbero farla aumentare. Allo stesso tempo, la portata di alcune di queste misure dipende dall'evoluzione delle quotazioni energetiche e il loro contributo all'inflazione atteso è particolarmente incerto. Nonostante la graduale attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta, gli effetti ritardati di queste ultime stanno ancora alimentando l'incremento dei prezzi dei beni. Lo stesso vale per la revoca delle restrizioni connesse alla pandemia: la domanda repressa, seppur in fase di moderazione, continua a determinare rincari, soprattutto nel settore dei servizi. I salari crescono a un ritmo più rapido, sostenuti dal vigore dei mercati del lavoro, in un contesto di trattative salariali sempre più incentrate sull'adeguamento almeno parziale all'elevato livello dell'inflazione. Allo stesso tempo, i dati recenti sulla dinamica salariale sono in linea con le proiezioni macroeconomiche di dicembre degli esperti dell'Eurosistema. La maggior parte delle misure delle aspettative di inflazione a più lungo termine si colloca attualmente intorno al 2 per cento, sebbene sia necessario un loro monitoraggio continuo.

Valutazione dei rischi

I rischi per le prospettive in termini di crescita economica sono divenuti più equilibrati. La guerra ingiustificata mossa dalla Russia all'Ucraina e alla sua popolazione continua a rappresentare un significativo rischio al ribasso per l'economia e potrebbe nuovamente sospingere al rialzo i costi dei beni energetici e alimentari. Un ulteriore freno alla crescita nell'area dell'euro potrebbe inoltre derivare da un eventuale indebolimento dell'economia mondiale più brusco rispetto alle attese. In aggiunta, se la pandemia dovesse tornare a intensificarsi e causare nuovamente turbative dal lato dell'offerta, la ripresa ne risulterebbe ostacolata. Tuttavia, lo shock energetico potrebbe esaurirsi più rapidamente di quanto anticipato e le imprese dell'area dell'euro potrebbero adeguarsi più velocemente al difficile contesto internazionale. Questi fattori sosterrebbero una crescita maggiore rispetto alle attese correnti. Anche i rischi per le prospettive di inflazione sono divenuti più equilibrati, soprattutto a breve termine. Per quanto riguarda i rischi al rialzo, le attuali pressioni inflazionistiche potrebbero ancora far aumentare i prezzi al dettaglio nel breve periodo. Inoltre, un recupero dell'economia cinese più marcato del previsto potrebbe imprimere un nuovo impulso alle quotazioni delle materie prime e alla domanda estera. Fattori interni quali il protratto incremento delle aspettative di inflazione al di sopra dell'obiettivo o aumenti salariali maggiori di quanto prospettato potrebbero sospingere al rialzo l'inflazione, anche nel medio termine. Per quanto concerne i rischi al ribasso, se il recente calo delle quotazioni energetiche dovesse persistere, la diminuzione dell'inflazione potrebbe risultare più rapida delle attese. Queste pressioni al ribasso della componente energetica potrebbero poi tradursi anche in una dinamica più contenuta dell'inflazione di fondo. Un ulteriore indebolimento della domanda contribuirebbe inoltre a spinte sui prezzi meno intense di quanto anticipato al momento, soprattutto nel medio periodo.

In questo contesto il Gruppo ha fatto registrare importanti performance in termini di redditività e di generazione di cassa, la cui analisi è demandata nelle prossime pagine, a conferma dell'andamento degli ultimi quattro anni.

Si precisa che il management utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono definiti come misure contabili nell'ambito degli OIC (Non-Gaap Measures), per consentire una migliore valutazione dell'andamento della Società. Gli indicatori di performance devono essere considerati come complementari e non sostituiscono le informazioni redatte secondo gli OIC.
Di seguito si riporta la descrizione dei principali indicatori adottati:

- Valore aggiunto: è stato calcolato prendendo a riferimento il valore della produzione al netto dei costi per consumi di prodotti finiti e costi per servizi e godimento beni di terzi;
- Margine operativo lordo: è stato calcolato prendendo a riferimento il risultato netto di periodo al netto degli oneri/proventi per imposte, degli oneri/proventi finanziari e degli oneri per ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti;
- Margine operativo netto: è stato calcolato prendendo a riferimento il risultato netto di periodo al netto degli oneri/proventi per imposte, degli oneri/proventi finanziari;
- Il capitale circolante netto è ottenuto come differenza fra le attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie e delle imposte anticipate;
- Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle imposte anticipate, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine;
- Posizione finanziaria netta: è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, dei crediti finanziari non correnti e delle passività finanziarie a breve e lungo termine (passività correnti e non correnti).

Tali indicatori sono parametri di misura utilizzati dal Management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, ma non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. I criteri di determinazione applicati dalla Società potrebbero quindi non essere omogenei con quelli adottati da altre entità e, pertanto, i saldi ottenuti dalla società, potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da altre entità

Situazione economica

Analisi dei ricavi per area geografica

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato la tabella che segue mostra come la maggior parte delle vendite per il Gruppo siano rivolte al mercato domestico pur mostrando un peso sempre più significativo dell'estero derivante dallo sviluppo delle filiali e alla politica di espansione dei prodotti a marchio Biorepair, Blanx, Istituto Erboristico L'Angelica e la licenza del prodotto Fila.

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	31/12/2022	31/12/2021	DELTA	DELTA %
ITALIA	195.166.681	141.470.849	53.695.832	37,96%
EUROPA	36.413.421	21.263.564	15.149.857	71,25%
RESTO DEL MONDO	14.031.619	11.722.111	2.309.508	19,70%
TOTALE	**245.611.721**	**174.456.524**	**71.155.198**	**40,79%**

Rispetto l'andamento dei ricavi delle vendite, oltre a considerare l'importante apporto delle vendite legate all'accordo di distribuzione del marchio VAPE, è da segnalare l'ottimo andamento delle vendite dei segmenti Oral Care, Heath Food e Health Care, con particolare riferimento ai marchi Biorepair (crescita del 12,98%), Isomar (crescita del 30,13%), Fave di Fuca (crescita del 16,44%) e Prep (crescita del 25,29%) le cui crescite trainano il fatturato e confermano la vocazione verso la commercializzazione di prodotti ad alto valore aggiunto insieme al rapido sviluppo dei marchi recentemente acquisiti Vim, Drago e Ballerina.

Analisi dei costi

Euro	31/12/2022		31/12/2021		Variazione
Consumi di materie prime e merci	100.709.981	*39,05%*	59.822.214	*32,45%*	40.887.766
Servizi	91.996.059	*35,68%*	69.856.153	*37,90%*	22.139.906
Altri costi operativi	5.963.688	*2,31%*	5.253.719	*2,85%*	709.969
Costo del personale	23.905.324	*9,27%*	21.030.127	*11,41%*	2.875.197
Totale	**222.575.051**	**86,31%**	**155.962.213**	**84,61%**	**66.612.838**

Consumi di materie prime e merci

I costi per consumi di materie prime e merci comprendono gli acquisti di materie prime, semilavorati e merci. Su tale voce inoltre incide l'imposta monofase; quest'ultima è una tassa sulle importazioni in vigore nella Repubblica di San Marino, pagata da L.C. Beauty. Parte di questa imposta viene successivamente recuperata dalla società al momento dell'esportazione dei propri prodotti.

Costi per servizi

Nella tabella che segue è mostrato lo spaccato dei costi per servizi (le percentuali si riferiscono all'incidenza di ogni singola voce sul valore della produzione):

Euro	31/12/2022		31/12/2021		Variazione
Servizi Industriali	26.548.920	10,3%	18.751.780	10,2%	7.797.140
Servizi Commerciali	58.576.278	22,7%	45.647.266	24,8%	12.929.012
Servizi Amministrativi e Generali	6.870.861	2,7%	5.457.107	3,0%	1.413.754
Totale	**91.996.058**	**35,7%**	**69.856.153**	**37,9%**	**22.139.906**

I costi per servizi industriali comprendono lavorazioni esterne, manutenzioni ordinarie, utenze ed altri costi di fabbrica, oltre a trasporti e consulenze tecniche. L'andamento dell'incidenza dei costi per servizi commerciali riflette le azioni intraprese dalla Capogruppo.

Altri costi operativi
Gli altri costi operativi comprendono le licenze di fabbricazione, gli affitti, e gli oneri diversi di gestione.

Costi per il personale

Euro	31/12/2022		31/12/2021		Variazione
Salari e stipendi	16.783.869	70,21%	15.024.646	71,44%	1.759.223
Oneri Sociali	4.924.371	20,60%	4.519.724	21,49%	404.646
Trattamento di fine rapporto	1.335.081	5,58%	1.104.323	5,25%	230.758
Altri costi	862.003	3,61%	381.434	1,81%	480.569
Totale	**23.905.324**	**9,27%**	**21.030.127**	**11,41%**	**2.875.197**

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 9,27% rispetto al 11,41% del 2021 determinando un incremento netto in valore assoluto pari a 2.875 migliaia di euro quale effetto principalmente ascrivibile al rafforzamento della struttura della Capogruppo, alla struttura della controllata produttiva Incos e alla struttura della controllata produttiva LCS, che quest'anno apporta le risultanze sul totale annuo, a supporto dei piani di sviluppo presenti e futuri.

Analisi della gestione finanziaria

La tabella seguente mostra il risultato della gestione finanziaria (le percentuali si riferiscono all'incidenza di ogni singola voce sul valore della produzione):

Euro	31/12/2022		31/12/2021		Variazione
Proventi finanziari	97.468	*0,04%*	184.794	*0,10%*	- 87.326
Oneri finanziari	(1.284.544)	*0,50%*	(1.070.106)	*0,58%*	- 214.439
Totale	**(1.187.076)**	**0,46%**	**(885.312)**	**0,48%**	**- 301.765**

Proventi finanziari

La voce comprende i proventi derivanti da conti correnti bancari attivi, da prestiti concessi a società partecipate e da cessioni di titoli. I prestiti alle società partecipate sono stati concessi a tassi di mercato.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono derivanti principalmente da interessi passivi pagati in relazione ai finanziamenti, ed all'utilizzo di strumenti quali l'anticipo su fatture.
Tale voce mostra un peggioramento per complessivi 214 migliaia di euro strettamente correlato alle nuove accensioni di mutui a medio lungo per 45 milioni di euro da parte della Capogruppo Coswell SpA e all'andamento del tasso Euribor a 3 mesi (componente incrementativa dello spread contrattuale).

Analisi dell'incidenza delle imposte sul risultato lordo

La tabella seguente mostra l'incidenza delle imposte sul valore della produzione:

Euro	31/12/2022		31/12/2021		Variazione
Imposte aggregate correnti	-5.340.924	*2,07%*	-4.550.360	*2,47%*	- 790.564
Imposte differite	-154.176	*0,06%*	19.334	*-0,01%*	- 173.510
Imposte anticipate	-56.720	*0,02%*	25.297	*-0,01%*	- 82.017
Utilizzo fondo imposte differite	1.063.455	*-0,41%*	871.582	*-0,47%*	191.873
Totale	**-4.488.364**	**1,74%**	**-3.634.146**	**1,97%**	**- 854.218**

Le imposte sul reddito sono state stimate attraverso un calcolo puntuale effettuato a livello di ogni singola società consolidata.

Analisi dell'incidenza del margine operativo lordo, del risultato operativo, del risultato ordinario, del risultato prima delle imposte e del risultato d'esercizio sul valore della produzione

Euro migliaia	31/12/2022		31/12/2021		delta
Valore della produzione	258.369	*100,00%*	184.340	*100,00%*	74.029
Valore aggiunto	59.700	*23,11%*	49.408	*26,80%*	10.292
Margine operativo lordo – EBITDA	35.794	*13,85%*	28.378	*15,39%*	7.417
Risultato operativo – EBIT	17.618	*6,82%*	12.136	*6,58%*	5.482
Risultato ordinario	16.431	*6,36%*	11.251	*6,10%*	5.180
Risultato prima delle imposte	16.468	*6,37%*	11.301	*6,13%*	5.167
Utile (Perdita) netta d'esercizio	11.946	*4,62%*	7.644	*4,15%*	4.303

Il valore aggiunto al 31 dicembre 2022 mostra un miglioramento di 10.292migliaia di euro, in incremento del 20,83% rispetto al 2021 passando da 49.408 migliaia di euro a 59.700 migliaia di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 35.794 migliaia di euro, contro 28.378 migliaia di euro nel 2021, in aumento del 26,14%.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) risulta positivo e pari a 17.618 migliaia di euro, contro 12.136 di euro, in aumento del 45,17%.

L'utile netto d'esercizio al 31 dicembre 2022 risulta essere pari a 11.946 migliaia di euro, contro un utile netto pari a 7.644 migliaia euro registrato nel 2021; in aumento del 56,29%.

Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario

Di seguito si riporta il valore del Capitale Circolante netto che riflette gli effetti delle modifiche dell'area di consolidamento del Gruppo così come descritto nella Nota Integrativa allegata al bilancio:

Capitale circolante netto

Euro	**31/12/2022**	**31/12/2021**
Crediti commerciali netti verso clienti	55.726.728	50.513.502
Rimanenze finali	49.701.905	40.662.051
Altre attività correnti	15.713.339	16.954.352
Debiti commerciali verso fornitori	(75.504.878)	(60.679.992)
Anticipi	(14.389)	(90.492)
Debiti tributari	(2.719.374)	(4.228.715)
Altre passività correnti	(12.208.911)	(11.924.133)
Capitale circolante netto	**30.694.420**	**31.206.572**

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo:

Posizione finanziaria netta

Euro	**31/12/2022**	**31/12/2021**
Cassa, conti correnti bancari	(49.202.042)	(28.013.959)
Debiti verso banche	9.104.258	14.760.499
Posizione finanziaria di cassa a breve	**(40.097.783)**	**(13.253.460)**
Altre passività finanziarie a breve termine	2.410.208	3.442.874
Altre attività finanziarie a breve termine	(18.364.266)	0
Posizione finanziaria a breve termine	**(56.051.841)**	**(9.810.586)**
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	43.574.983	7.745.651
Altre passività finanziarie a lungo termine	66.220	1.748.286
Altre attività finanziarie a lungo termine	(244.525)	(278.134)
Posizione finanziaria a medio / lungo termine	**43.396.678**	**9.215.803**
Posizione finanziaria netta	**(12.655.163)**	**(594.783)**

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
- Utile/perdita dell'esercizio	11.946	7.644
- Imposte sul reddito	4.438	4.105
- Interessi passivi e (Interessi attivi)	1.080	909
- Adeguamenti cambi in valuta estera	107	(23)
- (Dividendi)	0	0
- (Plusvlaenza)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Utile ante imposte, minusvalenze, plusvalenze e interessi	*17.571*	*12.634*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
- Accantonamento a fondi rischi e oneri	790	200
- Accantonamento al fondo TFR (in azienda)	1.335	1.104
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	16.912	12.616
- Svalutazione crediti	862	1.187
- Svalutazione immobilizzazioni per perdite durevoli di valore	0	0
- Svalutazione rimanenze magazzino (fondo)	805	824
- Svalutazione partecipazioni (area D)	0	0
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria partecipazione (area D)	0	0
- Altre rettifiche per elementi non monetari	0	193
Flusso finanziario ante variazioni CCN	*38.275*	*28.758*
Variazioni del capitale circolante		
- Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(6.075)	(3.872)
- Incremento (decremento) dei debiti commerciali	14.825	10.174
- Decremento (incremento) delle rimanenze	(9.844)	(8.639)
- Decremento (incremento) risconti e ratei attivi	32	(351)
- Incremento (decremento) risconti e ratei passivi	1.494	60
- Altre variazioni di CCN	(3.549)	(2.744)
Flusso finanziario dopo variazioni di CCN	*35.157*	*23.387*
Altre rettifiche		
- Utilizzi fondo TFR	79	56
- Utilizzi altri fondi	(176)	(1.660)
- Imposte sul reddito pagate	(4.290)	(921)
- Interessi incassati (pagati)	(1.080)	(909)
- Dividendi incassati	0	0
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA A)	**29.691**	**19.953**
B. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	(8.528)	(5.416)
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	(12.088)	(6.253)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni immateriali	0	0
Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disp. Liq.	0	0
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	(312)	(4.125)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(20.928)**	**(15.794)**
C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi	*0*	*0*
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti a lungo termine	45.000	20.000
Rimborso finanziamenti a lungo termine	(16.452)	(16.511)
Altri crediti/debiti oltre	0	0
Mezzi propri		
Aumento capitale, rivalutazioni e altri movimenti	5.242	0
Rimborso di capitale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati (e acconti su dividendi)	(3.000)	0
TOTALE FLUSSO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	**30.790**	**3.489**
D. FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (A+B+C) - Incremento (Decremento) disponibilità	**39.553**	**7.649**
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	**28.014**	**20.365**
di cui:		
depositi bancari e postali	*27.995*	*20.352*
assegni		
denaro e valori in cassa	*19*	*13*
B) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	**67.567**	**28.014**
di cui:		
depositi bancari e postali	*49.186*	*27.995*
assegni e titoli a breve	*18.364*	
denaro e valori in cassa	*16*	*19*

Il flusso finanziario dell'esercizio 2022 presenta un saldo positivo pari a 39.553 euro migliaia mentre l'esercizio precedente era pari a 7.649 euro migliaia.

Indici di Bilancio

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo			*Passivo*		
	2022	**2021**		**2022**	**2021**
CAPITALE INVESTITO OPERATIV	314.954	277.379	MEZZI PROPRI	192.945	177.755
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	57.965	29.417
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	28.448	9.806			
			PASSIVITA' OPERATIVE	92.492	80.013
CAPITALE INVESTITO (CI)	343.402	287.184	CAPITALE DI FINANZIANMENTO	343.402	287.184

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo			*Passivo*		
	2022	**2021**		**2022**	**2021**
ATTIVO FISSO	172.841	150.774	MEZZI PROPRI	180.966	177.732
Immobilizzazioni Immateriali	117.339	118.507	Capitale Sociale	27.867	27.867
Immobilizzazioni Materiali	27.055	22.461	Riserve/perdite a Nuovo	152.297	142.058
Immobilizzazioni Finanziarie	28.448	9.806	Patrimonio Netto di Terzi	222	162
			Risultato d'esercizio	579	7.644
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	49.153	13.396
ATTIVO CIRCOLANTE	170.561	136.410			
Magazzino	49.702	40.662			
Liquidità differite	71.657	67.734	PASSIVITA' CORRENTI	101.305	96.033
Liquidità immediate	49.202	28.014			
CAPITALE INVESTITO	343.402	287.184	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	331.423	287.161

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2022	**2021**
Margine primario di struttura	Mezzi propri-Attivo fisso	8.124	26.958
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	1,05	1,18
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+Passività consolidate)-Attivo fisso	57.277	40.354
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo fisso	1,33	1,27

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2022	**2021**
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml+Pc)/Mezzi Propri	0,83	0,62
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi Propri	0,30	0,17

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2022	**2021**
ROI	isultato Operativo/(CIO medio-passività operative medi	5,49%	4,87%
ROS	Risultato Operativo/Ricavi di vendita	7,17%	6,96%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2022	**2021**
Margine di disponibilità	Attivo circolante-Passività correnti	69.256	40.377
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/Passività correnti	1,68	1,42
Margine di tesoreria	Liquidità Differite+Liquidità Immediate)-Passività corren	19.554	-285
Quoziente di tesoreria	Liquidità Differite+Liquidità Immediate)/Passività corren	1,19	1,00

PARTECIPAZIONI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DETENUTE DA COSWELL SPA

Le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Coswell con il metodo integrale sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo
Coswell S.p.A.	Funo di Argelato (BO)	Euro	27.867.000	CapoGruppo
Incos Cos. Industriale S.r.l.	Funo di Argelato(BO)	Euro	2.000.000	100%
LCBeauty S.p.A.	San Marino (RSM)	Euro	6.000.000	100%
LCS S.r.l.	San Marino (RSM)	Euro	2.060.077	100%
Fa.ma.c International S.r.l.	Carmagnola (TO)	Euro	50.000	60%
Guaber	Milano	Euro	12.320.000	100%
Transvital Swisse Sagl	Lugano (Svizzera)	Euro	1.145.861	100%
Aurora Kozmetika D.O.O	Zagabria (Croazia)	HKR	20.000	90%
Aurora Kozmetika V. DOO,	Domzale (Slovenia)	Euro	7.500	90%
Coswell Hungary Kft.	Budapest	HUF	500.000	100%
Coswell Shangai	Shangai	Yen	103.439	100%
Coswell UK Limited	Londra	GBP	490.211	100%

Premesso che i saldi patrimoniali ed economici nei confronti delle società controllate non consolidate, collegate e correlate sono dettagliati in seguito, si riporta di seguito le attività svolte dalle partecipate e la natura dei rapporti con Coswell S.p.A.:

Società controllate:

- Coswell Russia OOO (già Guaber Russia OOO), controllata al 100%. È la filiale costituita nell'esercizio 2004 per la commercializzazione di prodotti di largo consumo in Russia e nei paesi limitrofi.
La presente società non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo; la sua esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 127/91 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

- Coswell Japan L.L.C., costituita nel 2009, ha per oggetto l'importazione di specialità alimentari, accessori da cucina e vendita di questi articoli via internet nonché lo sviluppo sul mercato Giapponese dei marchi Coswell. In ragione dell'aumento del capitale sottoscritto e versato per 5.000.000 di Yen, in data 29 marzo 2017, la società risulta oggi partecipata al 75%.
La presente società non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo; la sua esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 127/91 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

Altre società partecipate:

- Fondazione Istituto Scienze Della Salute

Fondazione costituita il 7 dicembre 2011 non a scopo di lucro con l'obiettivo di promuovere, favorire e sostenere la ricerca nel campo delle scienze che influenzano lo stato di salute dell'uomo e valorizzare tutte le iniziative che possono contribuire al mantenimento della salute e della precoce identificazione di rischio delle malattie. Il valore di bilancio è pari ad euro 10.000, conferiti per euro 5.000 dalla controllante Coswell S.p.A. e per euro 5.000 dalla INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l..

- Partecipazioni in società consortili

Il valore di bilancio ammonta ad euro 575. Il saldo comprende euro 250 per la sottoscrizione di n. 25.000 azioni presso Eurofidi Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.C.p.A.

INVESTIMENTI

Il Gruppo ha continuato anche nel corso del 2022 a sostenere la politica di rinnovo degli impianti produttivi delle controllate INCOS Cosmeceutica Industriale Srl, Famac International S.r.l., LCBeauty S.p.A. e LCS S.r.l., come descritto nel bilancio civilistico, con investimenti per acquisizione di immobilizzazioni materiali oltre agli investimenti rivolti allo sviluppo ed allargamento della distribuzione dei propri prodotti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo nel 2022 è stata sviluppata e controllata dal proprio personale con il supporto di riconosciuti esperti nel campo delle scienze alimentari.
I risultati ottenuti, attraverso studi e ricerche costituiscono una sicura base per continuare a realizzare nuovi ed innovativi prodotti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE E CORRELATE

I saldi patrimoniali ed economici nei confronti delle società controllate non consolidate, delle società collegate e correlate sono dettagliate nei prospetti seguenti:

Dati in migliaia di euro

Società Controllate	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti consolidato fiscale	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti consolidato fiscale	Altri debiti	Ricavi delle vendite	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Costi per acquisti	Costi per servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Fingrial 3 s.r.l.	-	-	-	1.558	-	-	(2.759)	(121)	-	63	-	-	(459)	(2.525)	-
Totale Società Controllante	-	-	-	1.558	-	-	(2.759)	(121)	-	63	-	-	(459)	(2.525)	-

Dati in migliaia di euro

Società Sottoposta al controllo della Controllante	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti consolidato fiscale	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti consolidato fiscale	Altri debiti	Ricavi delle vendite	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Costi per acquisti	Costi per servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Famadiza srl				4				(6)		4			(180)		
Totale Società sottoposta al controllo della Controllante	-	-	-	4	-	-	-	(6)	-	4	-	-	(180)	-	-

COLLEGATE E CORRELATE
Dati in euro migliaia

Società Correlate	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti per Consolidato Fiscale	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti per Consolidato Fiscale	Altri debiti	Ricavi delle vendite e prestazioni	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Costi per acquisti	Costi per servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Chemical Center S.r.l.	-	-	-	-	(14)	-	-	-	-	-		-	(14)	-	-
Totale Società Correlate	-	-	-	-	(14)	-	-	-	-	-		-	(14)	-	-

AZIONI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE POSSEDUTE DA ESSA O DA SUE CONTROLLATE

Al 31 dicembre 2022 la Capogruppo non detiene azioni proprie

Fatti di rilievo accaduti durante il 2022

Nel mese di marzo 2022 la Capogruppo Coswell SpA ha acquistato da Henkel AG & Co. il ramo d'azienda del panno "Ballerina". Tale acquisizione rientra nella strategia del gruppo volta a ricostituire il canale di Business Household commercializzato dalla divisione Mass Market sui canali GD e GDO.

Nel corso del 2022 le società con sede a San Marino hanno provveduto alla rivalutazione di alcuni importanti assets, ai sensi della Legge 207/2021 della Repubblica di San Marino.
In particolare la società Laboratorio Chimico Sanmarinese S.p.A. ha provveduto alla rivalutazione di:

- logo LCS, per un importo totale pari a 2,0 mln di Eur, attraverso il metodo basato sulla redditività media del settore dell'industria cosmetica in Italia
- impianti e macchinari relativi a diverse linee di confezionamento, per un importo totale pari a 2,0 mln di Eur.

La società LC Beauty S.p.A. ha proceduto alla rivalutazione di :

- marchio ABAT, per un importo totale pari a 3,5 mln di Eur.
- impianti e macchinari relativi a diverse linee di confezionamento, per un importo totale pari a 1,5 mln di Eur

Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile di incremento del costo storico del cespite ed è stata costituita una riserva a patrimonio netto rispettivamente pari ad Euro 3.860 migliaia di Euro e a 4.825 migliaia di Euro.

Fatti successivi al 2022

Gli eventi legati alla guerra nell'Est Europa, benché coniugati alla fine della pandemia COVID 19, hanno indotto il top management aziendale a mantenere attivo il Comitato di Direzione, costituito nel 2019, volto a prendere decisioni su come meglio calmierare le dinamiche di prezzi di acquisto delle materie prime nonché dell'energia.

Di seguito una disamina per i principali settori coinvolti con evidenza delle decisioni prese:

Settore commerciale I principali canali distribuitivi serviti dal Gruppo, GDO e Farmacia in Italia sono meno direttamente influenzati, nella dinamica delle vendite, dalla situazione geopolitica attuale anche se su questi canali sono previste rinegoziazioni straordinarie dei listini volte a calmierare gli incrementi dei costi produttivi.
Per quanto concerne l'estero, che mediamente ha un peso sul fatturato totale del 20,54%, prevediamo non vi saranno particolari flessioni pur avendo fra i clienti un importante distributore russo che normalmente acquista beni per un ammontare non superiore a 5.000 migliaia di Euro (di cui 1.615 migliaia di Euro già a fine marzo fatturati). I nostri prodotti sono in ogni caso ad oggi esclusi dall'elenco dei beni soggetti a blocchi e sanzioni.

In questo contesto nel primo trimestre 2023 Il Gruppo prevede una crescita del fatturato del 11% rispetto al primo trimestre del 2022.
Dal punto di vista organizzativo il Gruppo è ben organizzato operativamente per continuare a svolgere le proprie attività produttive e commerciali senza interruzioni per tutto l'arco dell'anno.

Settore Supply Chain La garanzia della continuità produttiva è sempre stata, e continuerà ad essere, fra le priorità principali della Supply Chain. A maggior ragione in momenti come questi tale necessità ha assunto una rilevanza ancora superiore. Nello specifico sono state messe in piedi azioni di monitoraggio costante del variare dei listini, collegate ai processi inflattivi in corso sul mercato delle materie prime e dei semilavorati, nonché a all'eventualità che una di queste non sia più direttamente disponibile per azzeramento delle scorte mondiali.

Essendo poi cambiata in maniera significativa la domanda sono state rivisti mediante specifici incontri tutti i forecast per far sì che le richieste di produzione, sia interne che verso fornitori terzi, venisse allineato a queste nuove domande. La frequenza di questi incontri, normalmente su base mensile, è stata aumentata proprio per garantire la massima tempestività di queste verifiche.

Settore produttivo Grazie ad un modello di business basato su ordini pre-concordati e al già citato piano di contingenza a salvaguardia della catena di fornitura, si prevede che la produzione del Gruppo continui regolarmente senza impedimenti.

Investimenti Il management ha confermato il piano 2023 degli investimenti commerciali mentre per quanto concerne il nuovo progetto di accorpamento dei siti produttivi, che rappresentava a budget l'investimento del 2023 più importante (pari ad un impegno finanziario di quasi 10 milioni di euro) si sta attendendo cercando di meglio cogliere il timing di inizio lavori.

Vista la situazione il Top management ritiene si debba mantenere il monitoraggio della situazione da vicino valutando se eventuali problemi nella catena di approvvigionamento nonché il forte incremento dei costi delle materie prime e dell'energia potrebbero influenzare anche la performance nel 2023

ALTRE INFORMAZIONI

Le società italiane del Gruppo hanno provveduto, entro i termini di legge, ad aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy).

Gestione dei rischi finanziari

Di seguito si evidenziano le principali tipologie di rischio a cui è soggetta la società e la relativa politica di controllo.

Gestione del rischio di liquidità. La gestione del rischio di liquidità è attentamente monitorata dalle Società del Gruppo prevedendo il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa. Il Gruppo ha adottato politiche volte ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie mediante il mantenimento di adeguati livelli di liquidità attraverso l'ottenimento di congrue linee di credito e mediante il continuo monitoraggio delle condizioni di liquidità prospettiche.
Gli Amministratori della società, alla luce della situazione generatesi a seguito del diffondersi del Coronavirus, hanno effettuato un'analisi dei flussi di cassa prospettici attesi per i prossimi 12 mesi in cui sono stati considerate le disponibilità liquide alla data del 30 marzo, gli affidamenti concessi dagli istituti di credito alla data e non ancora utilizzati, i flussi di cassa che si genereranno dall'attività operativa e quelli che verranno assorbiti dagli investimenti previsti nel corso del presente esercizio. Sulla base delle evidenze disponibili e degli scenari ad oggi configurabili gli Amministratori confermano che i flussi di cassa attesi risultano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario della Società

Gestione del rischio di cambio. Il Gruppo è in parte esposto al rischio finanziario connesso con la fluttuazione dei cambi operando anche nell'area extra UE seppure l'esposizione a questo rischio sia da considerarsi contenuta in quanto dove possibile è prevista la regolamentazione delle transazioni in Euro.

Gestione del rischio di tasso di interesse. Il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso variabile e ritiene di essere esposta al rischio che un eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri. Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha stipulato alcuni contratti derivati di copertura (IRS, OTC e CAP) nel corso dell'esercizio per i quali si rimanda a quanto dettagliato nella Nota integrativa al bilancio civilistico.

Gestione del rischio di credito. Il Gruppo gestisce il rischio di credito mediante l'attento monitoraggio della qualità del credito a partire dalla fase di acquisizione degli ordini.
È stata adottata una politica interna che parte dalla concessione di un fido per ogni cliente basato su dati storici e merito creditizio con il supporto dei principali *partners* di valutazione di tale parametro. Il superamento del fido comporta il blocco immediato delle spedizioni fino a rientro dello scaduto.
Al fine di ottimizzare la gestione del credito in termini di liquidità, vengono utilizzate forme di anticipazione del credito nelle formule dell'anticipo fatture e SBF.
Va altresì segnalato che la Capogruppo ha sottoscritto con importanti e note compagnie assicurative apposite polizze a copertura del rischio credito determinando di fatto un'assenza di rischio nella gestione corrente dell'incasso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2023 sarà caratterizzato dall'incertezza correlata all'instabilità politica mondiale legata al conflitto in Ucraina. Cercheremo, pertanto, di mantenere le quote di mercato invariate e un fatturato in crescita consapevoli che le dinamiche dei costi di approvvigionamento delle materie prime e dell'energia potranno subire forti variazioni impattando inevitabilmente sulle marginalità

Funo, 27 marzo 2023

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Paolo Gualandi

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
GRUPPO COSWELL
31-dic-22

ATTIVO:	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.		
a) Parte da richiamare		
b) Parte richiamata		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali (nette)		
1) costi di impianto e di ampliamento	348.235	388.194
2) costi di sviluppo	1.340.881	1.761.305
3) diritti di brevetto industriale	100.273	109.313
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99.381.099	99.216.331
5) avviamento	7.068.910	6.403.464
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.169.816	725.242
7) altre	7.929.773	9.903.417
Totale	117.338.986	118.507.266
II - Immobilizzazioni materiali (nette)		
1) terreni e fabbricati	11.163.742	11.482.577
2) impianti e macchinario	13.349.542	9.617.052
3) attrezzature industriali e commerciali	326.760	272.867
4) altri beni	577.474	579.269
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.637.007	509.508
Totale	27.054.524	22.461.274
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	63.565	583.033
b) imprese collegate	18.000	18.000
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d- bis) altre imprese	2.139.503	2.542.516
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) verso impr sott al controllo delle controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d-bis) verso altri		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	50.420
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	244.525	278.134
3) altri titoli	7.564.960	6.330.460
4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale	10.083.553	9.805.563
Totale immobilizzazioni (B)	154.477.063	150.774.103
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.959.415	11.054.204
	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.245.888	1.937.025
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	30.289.100	27.670.822
5) acconti	207.502	0
Totale	49.701.905	40.662.051
II - Crediti (netti):		
1) verso clienti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	55.726.728	50.513.502
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso imprese controllate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso imprese collegate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.538.262	215.084
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso impr sott al controllo delle controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.818	3.020.505
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5- bis) crediti tributari		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.555.455	2.030.694
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.620	3.120
5- ter) imposte anticipate	4.533.267	3.608.032
5-quater) verso altri		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.831.754	7.846.184
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	71.191.904	67.237.122
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
	0	0
5) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli	18.364.266	0
Totale	18.364.266	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	49.185.683	27.995.047
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	16.359	18.913
Totale	49.202.042	28.013.959
Totale attivo circolante (C)	188.460.118	135.913.132
D) Ratei e risconti.		
a) Ratei attivi	22.171	6.592
b) Risconti attivi	442.644	490.343
Totale	464.815	496.935
Totale attivo (A+B+C+D)	343.401.996	287.184.170

PASSIVO:	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	27.867.000	27.867.000
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	2.725.745	2.725.745
III - Riserve di rivalutazione	80.230.088	71.545.391
IV - Riserva legale	5.687.737	5.687.737
VI - Altre riserve	29.327.776	29.327.776
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	21.918.522	18.489.353
Riserva di consolidamento	12.407.202	13.774.714
Riserva di conversione	579.219	507.767
	180.743.290	169.925.483
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.946.388	7.643.677
Totale Patrimonio netto del gruppo	192.689.678	177.569.160
Patrimonio netto di competenza di terzi		
Capitale e riserve dei terzi	222.212	162.451
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	32.914	23.146
Totale Patrimonio netto	192.944.805	177.754.756
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.737.249	1.581.607
2) per imposte anche differite	204.924	133.901
3) altri	1.557.826	895.578
Totale	3.499.999	2.611.086
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.353.972	1.275.158
D) Debiti:		
1) obbligazioni		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.686.608	1.678.483
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.682.066
3) debiti verso soci per finanziamenti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso banche		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.104.258	14.760.499
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	41.321.006	7.745.651
5) debiti verso altri finanziatori		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	723.600	1.764.391
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.253.977	0
6) acconti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	14.389	90.492
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	75.504.878	60.679.994
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.392	3.627.292
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	14.202	10.050
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.875.506	1.785.717
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11-bis) debiti verso impr sotto al contr delle controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	61.000	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) debiti tributari		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.719.374	4.228.715
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	922.524
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.376.953	1.396.553
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) altri debiti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.258.589	4.979.718
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	66.220	66.220
Totale	143.983.953	105.418.366
E) Ratei e risconti:		
a) Ratei passivi	127.721	89.936
b) Risconti passivi	1.491.547	34.867
Totale	1.619.267	124.803
Totale passivo e pat.netto (A+B+C+D+E)	**343.401.996**	**287.184.170**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
GRUPPO COSWELL
31-dic-22

	31/12/2022	*31/12/2021*
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	245.611.721	174.456.524
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.425.547	3.835.584
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	100.000	100.000
5) altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi	9.972.615	5.931.324
b) contributi in conto esercizio	259.461	16.492
Totale valore della produzione	**258.369.345**	**184.339.925**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (acquisti)	106.990.344	59.548.347
7) per servizi	91.996.059	69.856.153
8) per godimento di beni di terzi	4.676.739	3.630.920
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	16.783.869	15.024.646
b) oneri sociali	4.924.371	4.519.724
c) trattamento di fine rapporto	1.335.081	1.104.323
e) altri costi	862.003	381.434
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.256.121	9.850.388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.655.435	2.765.132
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	279.799	2.358.107
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	194.523	1.067.777
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.280.363	273.867
12) accantonamenti per rischi	790.000	200.000
14) oneri diversi di gestione	1.286.949	1.622.799
Totale	**240.750.929**	**172.203.616**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**17.618.416**	**12.136.308**
C) Proventi e (oneri) finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
a) Relativi ad imprese controllate	0	0
b) Relativi ad imprese collegate	0	0
c) Relativi ad altre imprese	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a) Da crediti da imprese controllate	0	0
b) Da crediti da imprese collegate	0	0
c) Da crediti da imprese controllanti	0	46.948
	0	0
d) da altri	17.338	13.630
	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	13.970	42.713
	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.496	4.356
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
a) Da imprese controllate	0	0
b) Da imprese collegate	0	0
c) Da imprese controllanti	0	23.029
	0	0
d) Altri proventi	40.664	54.119
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso imprese controllanti	0	(21.462)
	0	0
d) Altri interessi e oneri finanziari	(1.177.169)	(1.071.929)
17-bis) utili e perdite su cambi	(107.375)	23.285
Totale (15-16-17)	**(1.187.077)**	**(885.311)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	3.867
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	40.885	46.105
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-4.557	0
Totale delle rettifiche (18-19)	36.328	49.972
20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	0
b) Altri proventi	0	0
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni, i cui effetti non sono iscrivibili al n. 14	0	0
b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c) Altri oneri	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	**16.467.667**	**11.300.969**
20) imposte sul reddito dell'esercizio		
correnti	(5.340.924)	(4.550.360)
differite	-154.176	19.334
utilizzo fondo imposte differite	-56.720	25.297
anticipate	1.063.455	871.582
	(4.488.364)	(3.634.146)
Risultato dell'esercizio	**11.979.303**	**7.666.823**
(Utile) perdita di competenza di terzi	(32.914)	(23.146)
21) utile (perdita) dell'esercizio.	**11.946.388**	**7.643.677**

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
- Utile/perdita dell'esercizio	11.946	7.644
- Imposte sul reddito	4.438	4.105
- Interessi passivi e (interessi attivi)	1.080	909
- Adeguamenti cambi in valuta estera	107	(23)
- (Dividendi)	0	0
- (Plusvlaenza)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Utile ante imposte, minusvalenze, plusvalenze e interessi	*17.571*	*12.634*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
- Accantonamento a fondi rischi e oneri	790	200
- Accantonamento al fondo TFR (in azienda)	1.335	1.104
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	16.912	12.616
- Svalutazione crediti	862	1.187
- Svalutazione immobilizzazioni per perdite durevoli di valore	0	0
- Svalutazione rimanenze magazzino (fondo)	805	824
- Svalutazione partecipazioni (area D)	0	0
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria partecipazione (area D)	0	0
- Altre rettifiche per elementi non monetari	0	193
Flusso finanziario ante variazioni CCN	*38.275*	*28.758*
Variazioni del capitale circolante		
- Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(6.075)	(3.872)
- Incremento (decremento) dei debiti commerciali	14.825	10.174
- Decremento (incremento) delle rimanenze	(9.844)	(8.639)
- Decremento (incremento) risconti e ratei attivi	32	(351)
- Incremento (decremento) risconti e ratei passivi	1.494	60
- Altre variazioni di CCN	(3.549)	(2.744)
Flusso finanziario dopo variazioni di CCN	*35.157*	*23.387*
Altre rettifiche		
- Utilizzi fondo TFR	79	56
- Utilizzi altri fondi	(176)	(1.660)
- Imposte sul reddito pagate	(4.290)	(921)
- Interessi incassati (pagati)	(1.080)	(909)
- Dividendi incassati	0	0
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA A)	**29.691**	**19.953**
B. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	(8.528)	(5.416)
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	(12.088)	(6.253)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni immateriali	0	0
Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disp. Liq.	0	0
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	(312)	(4.125)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(20.928)**	**(15.794)**
C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi	*0*	*0*
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti a lungo termine	45.000	20.000
Rimborso finanziamenti a lungo termine	(16.452)	(16.511)
Altri crediti/debiti oltre	0	0
Mezzi propri		
Aumento capitale, rivalutazioni e altri movimenti	5.242	0
Rimborso di capitale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati (e acconti su dividendi)	(3.000)	0
TOTALE FLUSSO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	**30.790**	**3.489**
D. FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (A+B+C) - Incremento (Decremento) disponibilità	**39.553**	**7.649**
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	**28.014**	**20.365**
di cui:		
depositi bancari e postali	*27.995*	*20.352*
assegni		
denaro e valori in cassa	*19*	*13*
B) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	**67.567**	**28.014**
di cui:		
depositi bancari e postali	*49.186*	*27.995*
assegni e titoli a breve	*18.364*	
denaro e valori in cassa	*16*	*19*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2022

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati successivamente dal OIC e dal D.Lgs. 139/2015.
Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche in riferimento alle operazioni dell'esercizio con Società controllate non consolidate, collegate e correlate, la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione in cui tali notizie sono illustrate.

Di seguito si espongono i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio in esame e riferiti alla Capogruppo e alle sue controllate:

- Nel mese di marzo 2022 la Capogruppo Coswell SpA ha acquistato da Henkel AG & Co. il ramo d'azienda del panno "Ballerina". Tale acquisizione rientra nella strategia del gruppo volto a ricostituire il canale di Business Household commercializzato dalla divisione Mass Market sui canali GD e GDO.
- Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, si è proceduto alla rivalutazione nella Capogruppo dei seguenti marchi: "Angelica", "Bionsen", "Biorepair", "Blanx", "Isomar", "Prep", "Zanzarella", "Dolorelax", "Pumilio" e "Rapident", ai sensi del D.L. n. 104 del 14 Agosto 2020 art. 110. A tal fine è stata utilizzata la relazione di stima del marchio alla data del 31/12/2020, redatta da parte di periti indipendenti. Tale rivalutazione ammonta ad euro 73.260.031. L'importo totale di Euro 81.721.379 al 31 dicembre 2020 dei marchi oggetto rivalutazione, verrà ammortizzato in un periodo di 20 anni, a partire dall'esercizio successivo. Con riferimento alla normativa, a seguito di tale operazione, è stata iscritta una riserva di patrimonio pari ad Euro 71.062.230 ed un debito per imposta sostitutiva pari ad Euro 2.197.801 pagabile in 3 anni, sempre a partire dal 2021. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile di incremento del costo storico del cespite.
  Si segnala inoltre che pur in presenza di una sostanziale rimodulazione dei benefici fiscali a causa di quanto previsto nella Legge di Bilancio 2022, deduzione del valore riallineato in 50 anni e non più in 18 anni, la società ha deciso di mantenere invariata la decisione presa.
- Nel corso del 2022 le società con sede a San Marino hanno provveduto alla rivalutazione di alcuni importanti assets, ai sensi della Legge 207/2021 della Repubblica di San Marino.
  In particolare la società Laboratorio Chimico Sanmarinese S.p.A. ha provveduto alla rivalutazione di:
  - logo LCS, per un importo totale pari a 2,0 mln di Eur, attraverso il metodo basato sulla redditività media del settore dell'industria cosmetica in Italia
  - impianti e macchinari relativi a diverse linee di confezionamento, per un importo totale pari a 2,0 mln di Eur.

  La società LC Beauty S.p.A. ha proceduto alla rivalutazione di :
  - marchio ABAT, per un importo totale pari a 3,5 mln di Eur.
  - impianti e macchinari relativi a diverse linee di confezionamento, per un importo totale pari a 1,5 mln di Eur

  Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile di incremento del costo storico del cespite ed è stata costituita una riserva a patrimonio netto rispettivamente pari ad Euro 3.860 migliaia di Euro e a 4.825 migliaia di Euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 di Coswell S.p.A. è stato redatto secondo normativa del Decreto Legislativo n. 127/91 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati [tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991]. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.
Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La nota integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. A tale fine la nota integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.
Il Bilancio consolidato e tutti i prospetti della presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Area di Consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo Coswell include il bilancio della Capogruppo e quelli delle società controllate italiane ed estere delle quali Coswell S.p.A. detiene direttamente o indirettamente la maggioranza del capitale avente diritto al voto.
Le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Coswell sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo
Coswell S.p.A.	Funo di Argelato (BO)	Euro	27.867.000	CapoGruppo
Incos Cos. Industriale S.r.l.	Funo di Argelato(BO)	Euro	2.000.000	100%
LCBeauty S.p.A.	San Marino (RSM)	Euro	6.000.000	100%
LCS S.p.A.	San Marino (RSM)	Euro	2.060.077	100%
Fa.ma.c International S.r.l.	Carmagnola (TO)	Euro	50.000	60%
Guaber	Milano	Euro	12.320.000	100%
Transvital Swisse Sagl	Lugano (Svizzera)	Euro	1.145.861	100%
Aurora Kozmetika D.O.O	Zagabria (Croazia)	HKR	20.000	90%
Aurora Kozmetika V. DOO,	Domzale (Slovenia)	Euro	7.500	90%
Coswell Hungary Kft.	Budapest	HUF	500.000	100%
Coswell Shangai	Shangai	Yen	103.439	100%
Coswell UK Limited	Londra	GBP	490.211	100%

Rispetto al 31 dicembre 2021, è entrata nell'area di consolidamento la Coswell UK Limited, società commerciale con sede a Londra, costituita nel 2021 ed operativa da 2022.

Tutte le società sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, compreso la società Guaber S.r.l., per la quale nel 2021 si era optato per il consolidamento con il metodo del Patrimonio netto essendo stata acquisita nell'ultimo mese dell'anno.
L'area di consolidamento è stata determinata facendo riferimento al controllo giuridico che la Società Capogruppo esercita sulle altre aziende del Gruppo.
Alcune Società appartenenti al Gruppo non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo; la loro esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 29 del D. Lgs. 139/2015 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

Criteri di Consolidamento

Il bilancio consolidato risulta dalla sommatoria delle voci dei bilanci di esercizio della controllante e delle controllate sopra identificate, approvati dagli organi amministrativi delle singole società, opportunamente riclassificati e/o rettificati al fine di essere omogeneizzati ai principi contabili adottati dalla controllante per la redazione del suo bilancio di esercizio.
Il consolidamento dei bilanci d'esercizio delle società è effettuato secondo il metodo dell'integrazione integrale per le società controllate, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute. Le società controllate o collegate i cui dati sono irrilevanti rispetto alle grandezze patrimoniale ed economiche del Gruppo, non vengono consolidate e la partecipazione viene valutata al costo storico di acquisizione, opportunamente rettificato in caso di perdite durevole di valore.

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in Società controllate: il valore contabile delle partecipazioni detenute da Coswell S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle Società partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale.
   La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto determinata secondo i principi contabili del Gruppo, che corrispondono a quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio, è imputata alle voci del passivo e dell'attivo, sulla base della valutazione fatta al momento dell'acquisto. Nel dettaglio:
   - La differenza positiva da annullamento (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto alla data

di consolidamento) è in prima istanza attribuita, ove possibile, alle attività della controllata consolidata, nei limiti del valore corrente di tali attività, e, comunque, per un valore non superiore al valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile aggiunta. L' eventuale residuo, viene iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Avviamento" purché soddisfi i requisiti per la rilevazione previsti dall' OIC 24; l'eccedenza non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "Oneri diversi di gestione";

- La differenza negativa di annullamento (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto alla data di consolidamento) è iscritta in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento"a meno che non sia relativa, in tutto in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli; in tal caso si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B)Fondi rischi e oneri". Tale fondo viene poi rilasciato a conto economico nel momento in cui si realizzano le perdite attese;

2. Eliminazione delle transazioni tra Società del Gruppo: le partite di debito e credito, di costo e ricavo e tutte le operazioni di ammontare significativo, intervenute nel corso dell'anno chiuso tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. Sono stati inoltre eliminati gli utili infragruppo inclusi nel valore delle rimanenze.
3. La quota di patrimonio netto della controllata consolidata di competenza di soci di minoranza è stata esposta, ove applicabile, in una apposita posta del patrimonio netto.
4. Per quanto concerne la traduzione in moneta di conto dei bilanci espressi in valuta estera, tutte le controllate rientrano nell'area Euro ad eccezione di Transvital Swisse Sagl, Aurora Kozmetika Croazia e Coswell UK limited, i quali bilanci sono stati tradotti in Euro.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario, iscrivendo il valore dei beni tra le immobilizzazioni materiali o immateriali, ed il corrispondente debito finanziario ammortizzato in base al periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del relativo contratto di leasing, se gli effetti derivanti dall'applicazione di tale metodo sono di importo significativo.
In conformità con le disposizioni di cui all'art. 28 del D.lgs. 127/91, le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese collegate sono valutate con il criterio indicato nell'art. 2426, comma 1, numero 4, del Codice Civile, ovvero con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, si riflette nel valore della partecipazione il patrimonio netto della partecipata, mentre nel conto economico si riflettono i risultati d'esercizio di questa (in proporzione alla quota posseduta della partecipazione), rettificati per riflettere il costo dell'investimento sostenuto dalla Società titolare della partecipazione. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Nel primo bilancio della partecipante successivo all'acquisto della partecipazione, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, la quota di interessenza nel patrimonio netto contabile e il risultato economico della partecipata sono rettificati per riflettere, secondo il criterio della competenza, la differenza tra il costo sostenuto per il suo acquisto e il valore netto contabile alla data di acquisto. In presenza di una differenza iniziale positiva (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) si possono prospettare due ipotesi:

- La differenza iniziale positiva è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva; tale differenza deve essere ammortizzata, per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento;
- La differenzia iniziale positiva non corrisponde ad un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce B 19a)"Svalutazione di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) si possono prospettare due ipotesi:

- La differenza iniziale negativa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce A VI "Altre Riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile;
- La differenza iniziale negativa è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, o ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extracontabilmente. In tal caso la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto ed il fondo memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata.

Negli esercizi successivi al primo, la partecipante assume, secondo il principio di competenza economica, il risultato di bilancio della partecipata, opportunamente rettificato in misura corrispondente alla frazione del capitale posseduto. L'utile si rileva nella voce D18)"Rivalutazioni di partecipazioni" e la perdita nella voce D19a)"Svalutazione di partecipazioni"; in contropartita si rileverà rispettivamente un incremento o decremento nella stato patrimoniale della voce BIIIb)Partecipazioni in imprese collegate.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO ECONOMICO DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO ED I CORRISPONDENTI VALORI INDICATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Euro	Patrimonio Netto al 31.12.2022	Utile (Perdita) netta al 31.12.2022
Patrimonio Netto e risultato di Coswell S.p.A.	**164.764.691**	**8.976.976**
Rivalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali controllate	8.684.697	
Differenza tra valore di carico e valore del patrim. netto delle partecipate	15.326.827	
Differenza di consolidamento netta allocata ad "altre immobilizzazioni immateriali "	3.400.513	-264.455
Ricalcolo delle locazioni finanziarie	194.829	115.121
Eliminazione degli utili infragruppo inclusi nelle rimanenze	-1.863.542	15.517
Risultati conseguiti dalle partecipate	3.162.657	3.162.657
Eliminazione utili infragruppo da alienazione imm immateriali	-663.836	
Eliminazione utili infragruppo da alienazione cespiti	-26.575	6.319
Effetto elisioni risultato economico	-32.832	-32.832
Riclassifiche	-2.627	
Patrimonio e risultati di Gruppo	**192.944.803**	**11.979.303**
Quota di competenza di terzi	255.127	32.914
Patrimonio e risultato consolidati	**192.689.677**	**11.946.388**

CRITERI E TASSI APPLICATI NELLA CONVERSIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

La conversione in Euro dei bilanci denominati in valuta estera oggetto di consolidamento viene effettuata applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine esercizio, alle poste di patrimonio netto il cambio storico di formazione e a quelle di conto economico il cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.
Le differenze di cambio originate dalla conversione di patrimonio netto iniziale ai cambi di fine anno, rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, vengono imputate al patrimonio netto consolidato in apposita riserva di conversione.
Di seguito vengono riportati i cambi utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta:

	Divisa	Cambio al 31.12.2022	Cambio medio 2022	Cambio al 31.12.2021	Cambio medio 2021
CHF	Franco Svizzero	0,9847	1,0047	1,0331	1,0811
HRK	Cuna Croata	7,5365	7,5349	7,5156	7,5284
JPY	Yen Giapponese	140,66	138,0274	7,1947	7,6282
HUF	Forint Ungheresi	400,87	391,2865	369,19	367,4991
GBP	Sterlina	0,88693	0,85276		

POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D.Lgs n. 127/1991, nella redazione del bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio; per raggiungere tale finalità non è stato necessario ricorrere alle deroghe di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 127/1991.
La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.
Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli disposti dall'art. 2426 Codice Civile, come modificato dal D.lgs.139/2015. L'impostazione del bilancio consolidato corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed integrate dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle rettifiche indicate nel punto precedente come risulta dalla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante.
I principi contabili e i criteri di valutazione presi a riferimento sono quelli espressi dalla normativa vigente, interpretati ed integrati dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC.

Non sono riscontrabili speciali ragioni che rendano necessario il ricorso alle deroghe di cui al IV comma dell'art. 2423 Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 139/2015.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella della società Capogruppo Coswell S.p.A. e con quella di tutte le altre società incluse nell'area di consolidamento.

Continuità Aziendale

L'esercizio appena concluso ha visto la contabilizzazione di un risultato economico positivo di euro 11.946 migliaia di euro, contro un utile netto pari a 7.644 migliaia euro registrato nel 2021; in aumento del 56,29%.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 35.794 migliaia di euro, contro 28.378 migliaia di euro nel 2021, in aumento del 26,14%.
La posizione finanziaria netta risulta negativa (i saldi banca e delle altre attività finanziarie superano il saldo del debito) e pari a 12.655 migliaia di euro con un miglioramento rispetto al 2021, quando era negativa e pari a 595 migliaia di euro, che si attesta in 12.060 migliaia di euro.

Sulla base di tali presupposti, gli Amministratori ritengono ragionevole assumere che la Società possa continuare ad operare in un prevedibile futuro come un'entità in funzionamento redigendo, quindi, il presente bilancio annuale nel presupposto della continuità aziendale. Sistematicamente sarà monitorato l'andamento generale del mercato con l'obiettivo di assumere, ove necessario, tutte le decisioni atte a garantire i migliori risultati economici già a partire dall'esercizio 2023.

Non sono riscontrabili speciali ragioni che rendano necessario il ricorso alle deroghe di cui al IV comma dell'art. 2423 Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 139/2015.
La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella della società Capogruppo Coswell S.p.A. e con quella di tutte le altre società incluse nell'area di consolidamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo della Direzione, sono in grado di assicurare alla società benefici economici futuri.
I costi sostenuti per le attività immateriali sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono.
I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, nell'attivo e vengono ammortizzati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di economica utilizzazione a partire dall'esercizio in cui il processo è disponibile per l'utilizzazione economica e per la vendita. I costi di ricerca applicata, capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015, continuano, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, ad essere iscritti nella voce BI2 in quanto si ritiene soddisfino i criteri di capitalizzabilità previsti dall'OIC 24 per i costi di sviluppo.

Le aliquote delle attività immateriali sono dettagliate nella tabella sotto indicata.

Costi di impianto e di ampliamento						20%	33,33%
Costi di sviluppo					10%	20%	25%
Diritti di brevetto industriale ed utilizzo opere dell'ingegno						10%	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (*)						2,50%	10%
Avviamento						5%	10%
Altre	8,33%	10%	15%	16,66%	20%	25%	33,33%

(*) si segnala che per i marchi acquistato successivamente all'01/01/2016 in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 24 par. 71 v. 2016 l'aliquota applicata è del 5%.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.
Nel corso dell'esercizio il top management ha valutato la riduzione della vita utile della voce Costi di sviluppo, portando l'aliquota dal 20% al 33,33%, e della voce Altre immobilizzazioni dove all'interno sono capitalizzate le spese per inserimenti in nuovi mercati, portando l'aliquota di ammortamento, per la categoria specifica dal 10% al 25%, tale cambiamento è principalmente ascrivibile al differente comportamento del mercato che premia le aziende che immettono a scaffale più velocemente e più frequentemente innovation come evoluzione dell'offerta di prodotto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Per il primo periodo l'aliquota di ammortamento è stata ridotta al 50% in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui i beni risultano disponibili e pronti per l'uso.
Le aliquote di ammortamento sono comprese nei seguenti intervalli:

Fabbricati	2,75%	4%
Impianti e macchinari	6,25%	19%
Attrezzature industriali e commerciali	15%	35%
Altri beni	10%	25%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio qualora di natura ordinaria; ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e incrementativi del valore e/o della vita utile del cespite.
Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.
Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.
Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

Locazioni finanziarie

Le locazioni finanziarie sono rappresentate secondo il metodo finanziario, in linea con le indicazioni formulate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di bilancio consolidato (Principio Contabile n. 17) e dall'OIC.
Il bene acquisito con contratto di locazione finanziaria risulta iscritto al costo del bene all'inizio del contratto tra le immobilizzazioni materiali con relativa iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo verso la società locatrice, che viene progressivamente ridotto in base al rimborso delle quote capitale incluse nei canoni contrattuali.
Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato in base ai principi previsti per le immobilizzazioni materiali. Gli interessi inclusi nei canoni contrattuali vengono iscritti per competenza nell'ambito degli oneri finanziari.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al valore di sottoscrizione o acquisizione, nel rispetto del criterio di cui all'art. 2426 primo comma e del principio di prudenza di cui all'art. 2423 bis, Codice Civile.
Per le partecipazioni in società di diritto estero il costo è convertito in euro ai cambi storici d'acquisizione.
Il valore è eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate

abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili d'entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.
Il Gruppo valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.
Per le altre immobilizzazioni finanziarie, qualora costituite da crediti, si rimanda al paragrafo dei "CREDITI".

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate, per categorie omogenee per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo delle materie prime e dei semilavorati e delle merci è stato determinato applicando il metodo del Costo Medio Ponderato. Per i beni di produzione interna, il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime e della manodopera diretta, nonché le spese dirette e indirette di produzione.
Il valore netto di realizzo delle rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti obsoleti, di lenta movimentazione o non più utilmente commercializzabili, è valutato in relazione alla possibilità di utilizzo futuro.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi vero l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.
I crediti sono rilevati inizialmente al loro valore nominale e successivamente valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Sono iscritti al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al loro presunto valore di realizzo.
Un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali è rilevato quando vi è l'obiettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni. L'ammontare dell'accantonamento è imputato a conto economico.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà, prevista dall' art.12, comma 2, del D.Lgs 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti negli esercizi precedenti quello avente inizio a partire dal 1° Gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito; inoltre il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione se i costi di transazione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli azionari e gli altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.
L'importo dell'eventuale svalutazione, pari alla differenza tra i due valori, viene accantonato ad apposito fondo che viene portato direttamente in diminuzione del costo delle attività finanziarie cui

si riferisce.
Nel caso in cui in esercizi successivi, si verificasse un rialzo delle quotazioni tale per cui il valore di mercato risultasse superiore al costo di acquisto rettificato del fondo svalutazione, viene effettuato il ripristino di valore, fino a concorrenza della precedente svalutazione, per riportare la valutazione del titolo ad un valore non superiore al costo di acquisto originario.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.
Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in conformità all'art. 2424 bis, Codice Civile.

Patrimonio Netto ed azioni proprie
Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili e/o le perdite di esercizi precedenti portati a nuovo e l'utile d'esercizio.

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di redazione del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.
I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la

controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.
Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.
I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.
La società si è avvalsa della facoltà concessa dal D.Lgs. 139/2015, applicando il criterio del costo ammortizzato per i debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016, nei casi in cui questo avesse un impatto significativo.
Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, nonché rivalutato, in conformità all' art. 2120 del Codice Civile, alle leggi e ai contratti di lavoro applicabili. Nel quadro della Riforma della Previdenza Complementare e sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. n. 252 del 27.12.2005, dal comma 6 della Legge Finanziaria 2007, e dalla circolare INPS n.70 del 3 aprile 2007, la quota maturata dal 1 gennaio 2007 di Trattamento di fine rapporto può essere destinata ad Enti o Fondi Previdenziali su indicazione, tacita o espressa, del lavoratore. Ai fini di una corretta rappresentazione la quota a debito maturata nell'esercizio di Trattamento di fine rapporto è stata classificata tra i Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Sono state iscritte secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 8-bis del C.C.. In particolare, le attività e passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono rilevate in Euro al cambio storico alla data delle relative operazioni. Le differenze cambio "realizzate" in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta vengono imputate al Conto Economico.
In sede di chiusura del bilancio, le suddette attività e passività sono allineate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con conseguente rilevazione a Conto Economico degli utili e delle perdite su cambi "da conversione". In sede di destinazione del risultato dell'esercizio, gli eventuali utili netti "da conversione" vengono accantonati in una apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino all'effettivo realizzo di tali proventi. Gli utili e le perdite su cambi, siano essi realizzati o derivanti dalla conversione ai cambi di fine esercizio, vengono classificati nella voce C17-bis) del Conto Economico. Come richiesto dall'articolo 2427 C.C., n. 6-bis. in Nota Integrativa viene data informativa di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Capitalizzazione lavori interni

I costi di manodopera e di utilizzo dei mezzi di lavoro interni, nonché i costi di acquisto di beni e servizi che sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per la realizzazione di cespiti o per il sostenimento di costi di durata ultrannuale sono stati capitalizzati e saranno ammortizzati, secondo le rispettive aliquote, a partire dall'esercizio della loro entrata in funzione. Il valore capitalizzato non può, in ogni caso, eccedere il valore di mercato o il valore di utilizzo del cespite cui si riferisce.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.
Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale.
Sono state recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte differite e anticipate derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse. Si evidenzia che, qualora ve ne siano i presupposti, viene contabilizzato il credito o il debito netto tra imposte anticipate e le imposte differite.
Le imposte d'esercizio correnti sono determinate in base al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti, beneficiando dell'opzione del regime del Consolidato Nazionale, secondo quanto previsto dagli Art. 117/129 del Tuir, come già ampiamente descritto in premessa.

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario è presentato secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 "Rendiconto Finanziario". Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- gestione reddituale;
- attività di investimento;
- attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata. Il flusso finanziario della gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.
La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.
Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.
Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.
Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.
Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.
Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta composta come dettagliato di seguito:

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
Costi di impianto e di ampliamento	348.235	388.194	(39.959)
Costi di sviluppo	1.340.881	1.761.305	(420.424)
Diritti di brevetto industriale	100.273	109.313	(9.040)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99.381.099	99.216.331	164.768
Avviamento	3.668.397	2.020.135	1.648.262
Differenza di consolidamento	3.400.513	4.383.329	(982.816)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.169.816	725.242	444.573
Altre	7.929.773	9.903.417	(1.973.644)
Totale netto	**117.338.986**	**118.507.266**	**(1.168.280)**

Le immobilizzazioni immateriali presentano le seguenti movimentazioni:

Consolidato Coswell	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Differenza di consolidamento	Immob. in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore lordo 01.01.21	1.571.647	4.853.003	410.396	128.389.020	6.892.568	4.458.152	800.351	21.685.512	169.051.649
Rettifiche da consolidamento	0	0	0	(1.880.386)	0	0	0	0	(1.880.586)
Fondo ammortamento	(1.183.453)	(3.091.696)	(301.082)	(27.283.104)	(4.872.433)	(74.823)	(75.109)	(11.782.095)	(48.663.797)
Saldi al 01.01.22	**388.194**	**1.761.306**	**109.313**	**99.216.331**	**2.020.135**	**4.383.329**	**725.242**	**9.903.417**	**119.507.266**
Rettifiche da consolidamento	0	0	0	(82.861)	0	(718.361)	0	0	(801.222)
Incrementi ordinari dell'esercizio	251.766	812.726	7.395	6.456.732	2.144.542	0	500.324	2.762.021	12.865.324
Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	(16)	0	0	0	0	0	(16)
Decrementi ordinari dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(55.750)	(20.695)	(76.445)
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(291.725)	(1.233.151)	(16.417)	(6.259.123)	(496.280)	(264.453)	0	(4.714.969)	(13.256.121)
Saldi al 31.12.22	**348.235**	**1.340.881**	**100.273**	**99.381.099**	**3.668.396**	**3.400.513**	**1.169.816**	**7.929.773**	**117.338.986**

I "Costi di sviluppo" si riferiscono principalmente agli investimenti della Capogruppo per 681 migliaia di euro e per 131 migliaia di euro agli investimenti della Incos srl. Hanno riguardato la realizzazione di nuovi prodotti e di nuovi progetti.

Nella voce "Concessioni, licenze e marchi" si evidenzia che Coswell S.p.a. ha acquistato da Henkel, attraverso l'acquisizione di un ramo d'azienda, il marchio "Ballerina"; inoltre la voce raccoglie le rivalutazioni effettuate sui marchi da parte di LCB S.p.A. per 3,5 milioni di euro e da parte di LCS Spa per 2 milioni di euro.

L'incremento della voce avviamento si riferisce per 1,8 milioni all'avviamento generato dall'acquisizione del ramo d'azienda "Ballerina", mentre la restante parte è l'avviamento in capo alla società Guaber Srl, società consolidata integralmente dall'esercizio 2022.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", che accoglie tutti i costi direttamente imputabili a progetti non ancora conclusi a fine esercizio, presenta al 31 dicembre 2022 un saldo pari ad euro 1.170 migliaia di euro, riferiti principalmente alla Capogruppo per euro 1.162 miglia di euro.

Tra le "Altre" immobilizzazioni Immateriali sono inseriti i costi sostenuti dal Gruppo per l'introduzione di nuovi prodotti o prodotti già affermati in nuovi mercati. Gli incrementi più significativi si riferiscono ai costi degli inserimenti sostenuti nell'esercizio dalla Capogruppo per euro 2,5 milioni per permettere l'ingresso dei prodotti presso i clienti più importanti delle varie divisioni, il residuo per Incos.

Gli ammortamenti imputati all'esercizio ammontano ad euro 13.256 migliaia di Euro rispetto ad euro 9.850 migliaia di euro del 31 Dicembre 2021, l'incremento è principalmente dovuto al cambio di aliquota di ammortamento già enunciato e motivato nel paragrafo afferente ai criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte come dettagliato di seguito:

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
Terreni e fabbricati	11.163.742	11.482.577	(318.835)
Impianti e macchinari	13.349.542	9.617.052	3.732.490
Attrezzature industriali e commerciali	326.760	272.867	53.893
Altri beni	577.474	579.269	(1.795)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.637.007	509.508	1.127.499
Totale netto	**27.054.524**	**22.461.274**	**4.593.250**

Le immobilizzazioni materiali presentano le seguenti movimentazioni:

Consolidato Coswell	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	TOTALE
Valore lordo 01.01.22	15.669.750	33.998.449	4.241.838	3.721.761	509.508	58.141.306
Rettifiche da consolidamento	229.768	2.044.015				2.273.783
Fondo ammortamento	(4.416.941)	(26.425.412)	(3.968.970)	(3.142.492)	0	(37.953.815)
Saldi al 01.01.22	**11.482.577**	**9.617.052**	**272.867**	**579.269**	**509.508**	**22.461.273**
Rettifiche da consolidamento	(35.293)	2.128.451	0	0	0	2.093.158
Incrementi dell'esercizio	99.123	4.848.970	260.531	197.757	1.393.875	6.800.257
Incrementi variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Decrementi dell'esercizio	0	(142.305)	(59.410)	(500)	(266.376)	(468.591)
Svalutazione	0	(260.296)	0	(1.342)	0	(261.638)
Decrementi variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo ammortamento	0	85.001	0	501	0	85.502
Ammortamenti dell'esercizio	(382.664)	(2.927.331)	(147.229)	(198.210)	0	(3.655.435)
Saldi al 31.12.22	**11.163.742**	**13.349.542**	**326.760**	**577.474**	**1.637.007**	**27.054.524**

Gli incrementi di "impianti e macchinari" si riferiscono prevalentemente alle rivalutazioni effettuate ai sensi della Legge 207/2021 della Repubblica di San Marino
dalle controllate sanmarinesi LCB S.p.a ed LCS spa, rispettivamente per 1,5 milioni e 2 milioni in macchinari e impianti per le linee di confezionamento.

Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti due nuovi leasing per impianti per la linea produttiva di Incos Srl e Lcs spa, che ha comportato un incremento della voce impianti e macchinari per Euro 2 milioni.
Le rettifiche da consolidamento si riferiscono ai leasing contabilizzati in base al metodo finanziario.

Gli incrementi della voce immobilizzazioni in corso riguardano principalmente gli investimenti effettuati dalla controllata Incos Srl.

Gli ammortamenti al 31 Dicembre 2022 ammontano ad 3.655 miglia di euro. Al 31 Dicembre 2021 erano pari ad euro 2.765 migliaia di euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni
Le partecipazioni ammontano al 31 dicembre 2022 ad euro 2.221.068, in diminuzione di euro 922.480 rispetto all'esercizio precedente per effetto:

- del passaggio dal consolidamento al patrimonio netto al 31 dicembre 2021 al consolidamento integrale al 31 dicembre 2022 della partecipazione detenuta da Coswell in Guaber, acquisita a fine 2021
- dal decremento dei titoli i per Euro 403 migliaia di Euro

Si riporta il dettaglio della voce al 31 dicembre 2022, rapportata al 31 dicembre 2021, nella tabella seguente:

Euro	**31.12.22** *Euro*	**31.12.21** *Euro*
Partecipazioni in imprese controllate:		
Coswell Guaber srl		519467
Coswell Japan LLC (75%)	63.565	63.565
Coswell Russia OOO (100%)	-	0
Totale	63.565	583.032
Partecipazioni in imprese collegate:		
Chemical Center Srl (20%)	18.000	18.000
Totale	18.000	18.000
Partecipazioni in altre imprese:		
Altre	1.128.482	1.531.495
Fondazione Istituto della scienza	10.000	10.000
Promoter LAB	1.001.021	1.001.021
Totale	2.139.503	2.542.516
	2.221.068	**3.143.548**

Imprese controllate

COSWELL RUSSIA LLC
Società costituita nell'aprile 2004. Sede legale a Mosca (Federazione Russa), St. Marshal Katukova n. 24, controllata al 100%. Capitale sociale 3.634.620 rubli.
In data 31 dicembre 2014, la Società ha prudenzialmente deciso di rinunciare ad ogni credito in essere (commerciale e finanziario) portandoli ad incremento del valore della partecipazione. Contestualmente, in considerazione della difficile situazione in cui versava il rublo nonché della incertezza geopolitica in cui si trovava il Paese, si è proceduto a svalutare la partecipazione per euro 1.000.000.
In data 31 dicembre 2015, la partecipazione è stata ulteriormente svalutata per euro 1.291.156.
Dalla bozza di bilancio al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto risulta essere pari a rubli 18.319.829, corrispondenti ad euro 231.838, comprensivo di una perdita di esercizio pari di rubli 75.000 pari ad euro 949.

- COSWELL JAPAN L.L.C.

Società costituita nel 2009, quota di partecipazione del 75%, Capitale sociale yen 10.000.000, valore di bilancio yen 7.500.000, pari ad euro 63.565. La società ha per oggetto l'importazione di specialità alimentari, accessori da cucina ed articoli in pelle e vendita di questi articoli via internet.
Dal bozza di bilancio al 31 dicembre 2022, il patrimonio netto risulta essere pari a yen 2.379.509, corrispondente ad euro 16.853, evidenziando una perdita pari a yen 556.835, corrispondenti ad euro 3.959.
Si ritiene che la differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e il patrimonio netto non costituisce una perdita durevole di valore e quindi non è stata fatta alcuna svalutazione.

Altre

- FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE

Fondazione costituita il 7 dicembre 2011 non a scopo di lucro con l'obiettivo di promuovere, favorire e sostenere la ricerca nel campo delle scienze che influenzano lo stato di salute dell'uomo e valorizzare tutte le iniziative che possono contribuire al mantenimento della salute e della precoce identificazione di rischio delle malattie. Il valore di bilancio è pari ad euro 10.000, conferiti per euro 5.000 dalla controllante Coswell S.p.A. e per euro 5.000 dalla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l..

Il saldo residuo si compone come segue:

- euro 600 si riferisce alla controllata LCAdvisory S.p.A con un 2% di partecipazione verso "Promozione e Sviluppo"
- euro 610 si riferiscono ad altre partecipazioni di Aurora

Crediti verso imprese controllanti

Ammontano ad euro 3.000 e si riferiscono alla società Fingual S.r.l., controllante a far data dal 15 dicembre 2017. Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti Verso Altri

La voce è descritta dalla tabella seguente:

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
Credito verso altri	50.000	50.420	(420)
Depositi cauzionali	244.525	278.134	(33.609)
Totale	**294.525**	**328.554**	**(34.029)**

I "Crediti verso altri" sono riconducibili principalmente alla Capogruppo.
Il dettaglio di questi ultimi risulta essere il seguente:

a) esigibili entro l'esercizio successivo:
- per euro 50.000, credito per finanziamento verso la società Bio Active S.r.l..

b) esigibili oltre l'esercizio successivo principalmente depositi cauzionali vari

Altri titoli

Il valore dei titoli al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 7.564.960 ; al 31 dicembre 2021 il valore dei titoli presentava un saldo pari ad euro 6.330.460; l'incremento è imputabile principalmente all'acquisto di titoli da parte della Capogruppo.
I titoli sono iscritti al costo d'acquisto, che risulta superiore rispetto al valore desunto dal mercato al 31 dicembre 2022. Il management, in accordo con l'OIC 20, ha proceduto ad analizzare se vi fossero perdite durevoli di valore, ed alla luce delle analisi effettuate non ritiene che sussistano perdite durevoli di valore, per cui non si è proceduto con alcuna svalutazione del valore di iscrizione in bilancio. Si segnala, inoltre, che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, in quanto l'effetto derivante da una sua applicazione non risulta significativo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono composte come dettagliato di seguito:

Euro	31.12.22	31.12.21	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.959.415	11.054.204	5.905.211
Prodotti in corso di lavorazione	2.245.888	1.937.025	308.863
Prodotti finiti e merci	30.289.100	27.670.822	2.618.278
Acconti	207.502	0	207.502
Totale	**49.701.905**	**40.662.051**	**9.039.854**

Le rimanenze di materie prime sono attribuibili prevalentemente alle controllate Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. e LCBeauty S.p.A., mentre le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione sono invece attribuibili alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l, alla Coswell S.p.A., alla LCBeauty S.p.A. ed alla LCS spa.
Le rimanenze di prodotti finiti sono principalmente relative alla Capogruppo.
I valori sopra esposti sono al netto del fondo svalutazione magazzino di cui si da evidenza nel prospetto seguente:

	COSWELL 2022	INCOS 2022	TOTALE 2022	TOTALE 2021
Sval Materie prime, sussidiarie e di consumo	231.667	317.360	549.027	687.569
Sval Prodotti in corso di lavorazione	76.046	4.883	80.929	96.025
Sval Prodotti finiti e merci	1.493.533	8.650	1.502.183	1.152.661
	1.801.246	**400.611**	**2.201.857**	**1.936.255**

Crediti commerciali verso clienti

I crediti commerciali verso clienti risultano composti come dettagliato di seguito:

Euro	31.12.22	31.12.21	Variazione
Crediti verso clienti lordi	56.509.749	51.843.265	4.666.484
Fondo svalutazione crediti	(783.021)	(1.329.763)	546.742
Totale Netto	**55.726.728**	**50.513.502**	**5.213.226**

Il saldo si riferisce principalmente alla Capogruppo per euro 45.548 migliaia, al netto del fondo.
Il fondo svalutazione crediti è movimentato in relazione agli accantonamenti di anno in anno effettuati e agli utilizzi derivanti dalle effettive perdite su crediti come rappresentato nella tabella seguente:

Crediti verso controllanti

Il saldo pari a euro 1.538.262 si riferisce ai crediti nei confronti della Controllante Fingual S.r.l..
E' riconducibile per 1.488 migliaia di Euro al credito di imposta per industria 4.0 e investimenti in beni strumentali ceduto da Incos alla controllante Fingual in quanto società a capo del consolidato fiscale, per 47 migliaia di Euro alla Famac per credito da consolidato fiscale, mentre per la parte residua, pari a 4 migliaia di Euro, si riferisce alla Coswell Spa.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo pari ad euro 3.818 si riferisce al credito di Coswell nei confronti di Enrosadira srl.

Crediti tributari e Crediti per imposte anticipate

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
Crediti tributari	2.558.075	2.033.815	524.260
Crediti per imposte anticipate	4.533.267	3.608.032	925.235
Totale	**7.091.342**	**5.641.847**	**1.449.495**

La voce "crediti tributari" si riferisce principalmente alla Capogruppo per 1.432 migliaia di euro, il cui credito deriva prevalentemente dall'imposta sul valore aggiunto (IVA), alla Incos S.r.l. per euro 631.190, il cui importo è dato principalmente dal credito d'imposta per gli investimenti in industria 4.0, e dal credito di imposta energia elettrica e gas (quest'ultimo completamente utilizzato alla data del 16 marzo 2023).

La voce "crediti per imposte anticipate" si riferisce principalmente alla Capogruppo per 3.358 migliaia di euro e per Euro 994 migliaia di euro alle rettifiche di consolidamento, principalmente dovuti alle elisioni dei margini di magazzino.

Crediti Verso Altri

Al 31 dicembre 2022 la voce presenta un saldo di euro 6.831.754.
Al 31 dicembre 2021 tale voce presentava un saldo di euro 7.846.184.

Si tratta principalmente di anticipi su forniture future.

Al fine di rispettare il contenuto dell'art. 2427, comma 6, del Codice Civile che impone di indicare distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche, sottoponiamo la seguente tabella riassuntiva:

	ITALIA	PAESI C.E.E.	RESTO DEL MONDO	SALDI DI BILANCIO
Crediti delle imm.Finanziarie				
c) verso controllanti	3.000	-		3.000
d-bis)verso altri	152.950	49.901	91.674	294.525
Totale	**155.950**	**49.901**	**91.674**	**297.525**
Crediti dell'attivo circolante				
1)verso clienti	50.058.749	2.493.567	3.174.412	55.726.728
4) verso controllanti	1.538.262	-	-	1.538.262
5) verso imprese sott al contr delle controllanti	3.818	-	-	3.818
5 bis)tributari	2.122.145	2.635	433.296	2.558.076
5 ter)imposte anticipate	4.520.010	-	13.257	4.533.267
5 quater)verso altri	4.674.726	445.853	1.711.175	6.831.754
Totale	**62.917.709**	**2.942.056**	**5.332.140**	**71.191.905**

Si segnala che non ci sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni o assistiti da garanzie reali.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

La voce pari ad Euro 18.364.266 raccoglie gli investimenti effettuati dalla Capogruppo in Buoni Ordinari del tesoro (BOT) e Buoni Pluriennali del Tesoro con la possibilità di svincolare il capitale nel breve periodo

Disponibilità liquide

Le disponibilità in cassa, presso conti correnti postali e bancari risultano composte come dettagliato in seguito:

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**
Depositi bancari e postali - conti correnti attivi	49.185.683	27.995.047
Denaro e valori in cassa	16.359	18.913
Totale	**49.202.042**	**28.013.959**

Ratei e risconti

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**
Ratei attivi	22.171	6.592
Risconti attivi	442.644	490.343
Totale	**464.815**	**496.935**

La voce risconti attivi risulta composta come dettagliato di seguito:

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**
Oneri Finanziari	61.769	62.919
Assicurazioni	42.592	9.790
Manutenzioni Software	476	61.164
Noleggi	68.265	16.903
Spese ricerca personale	0	22.520
Leasing	166.242	291.992
Consulenze	35.485	0
Servizi marketing	33.463	0
Altro	34.353	25.055
Totale Risconti Attivi	**442.644**	**490.343**

Non viene fornito il dettaglio dei ratei attivi in quanto ritenuto non significativo.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato e ammonta a euro 27.867.000 diviso in n. 55.734.000 azioni da euro 0,50 nominali cadauna.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto del gruppo

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAZIONI	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI E PERDITE PORTATI A NUOVO	RISERVE DI CONSOSOLIDAMENTO	RISERVA DI CONVERSIONE BILANCI IN VALUTA ESTERA	RISULTATO ESERCIZIO	TOTALE
SALDO FINALE 31/12/2021	27.867.000	2.725.745	71.545.391	5.687.737	29.327.776	18.489.353	13.774.714	507.767	7.643.677	177.569.160
Variazioni			8.684.697			(1.214.508)	(1.367.512)	71.452		6.174.129
Destinazione risultato d'esercizio 2021						4.643.677			(4.643.677)	0
Distribuzione ai soci									(3.000.000)	(3.000.000)
Utile netto (perdita) esercizio									11.946.388	11.946.388
SALDO FINALE 31/12/2022	27.867.000	2.725.745	80.230.088	5.687.737	29.327.776	21.918.522	12.407.202	579.219	11.946.388	192.689.678

Riserve

La composizione delle riserve è dettagliata di seguito:

Euro	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Riserva legale	5.687.737	5.687.737	0
Riserva sovrapprezzo azioni disponibile	2.725.745	2.725.745	0
Riserva di rivalutazione rif. Legge n. 350/2003	483.161	483.161	0
Riserva di rivalutazione rif..D.L. 104/2020	71.062.230	71.062.230	0
Riserva di rivalutazione Legge 207/2021 della Repubblica di San Marino	8.684.697		8.684.697
Riserva Straordinaria	15.775.168	15.775.168	0
Altre riserve	13.552.608	13.552.608	0
Utili (perdite) portati a nuovo	21.918.522	18.489.353	3.429.169
Totale	**139.889.868**	**127.776.002**	**12.113.866**

I movimenti delle riserve si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

La riserva di rivalutazione, rif. Legge n. 350/2003, accoglie per Euro 483.160 la riserva costituita per effetto del riallineamento dei valori civilistico e fiscale dei beni materiali.
La porzione di riserva di rivalutazione iscritta in bilancio nel 2020, pari ad Euro 71.062.231, riferita al D.L. n. 104 del 14 Agosto 2020 art. 110, accoglie la riserva costituita per la rivalutazione dei marchi evidenziati nelle immobilizzazioni immateriali. In riferimento alla riserva di rivalutazione di cui alla Legge 126/2020, trattasi di riserva in parziale sospensione di imposta. Non sono state iscritte le relative imposte differite perché non è prevista distribuzione. Tale distribuzione sarebbe attuabile unicamente con l'osservanza delle disposizioni di cui al 2° e 3° comma del Art. 2445 del c.c.

L'importo delle altre riserve, per euro 13.552.609, è rappresentato dall'avanzo da concambio derivante dall'operazione di fusione della società Ventinovembre S.r.l., per euro 13.507.687, dall'eccedenza degli utili da adeguamento rilevati nell'esercizio al 31 dicembre 2015, per euro 43.420 e dalla destinazione parziale dell'utile d'esercizio 2016 per euro 1.502, al fine di adeguare l'ammontare della

"Riserva non distribuibile per eccedenza degli utili su cambi da adeguamento" all'importo dell'eccedenza degli adeguamenti positivi su cambi al 31 dicembre 2016.

Nel corso del 2022 è stata creata la riserva di rivalutazione per Euro 8.684.967, rif Legge 207/2021 della Repubblica di San Marino, la riserva accoglie la rivalutazione dei marchi, loghi e impianti e macchinati oggetto di rivalutazione da parte delle controllate LCB Spa ed LCS spa, rispettivamente l'effetto della riserva è pari a euro 4.824.697 e euro 3.860.000

La riserva per Utili e Perdite portate a nuovo accoglie lo stralcio dei costi di pubblicità della Capogruppo presenti il 1° gennaio 2016, pari ad euro 6.971.733, decurtati dalle imposte anticipate calcolate sugli stessi, per euro 2.189.124.
La riserva si è poi incrementata per effetto della destinazione degli utili degli esercizi successivi.
La riserva di consolidamento si è creata per tenere conto delle rettifiche operate in sede di consolidamento che hanno avuto un impatto sul conto economico

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri ammontano ad Euro 2.999.999 e sono riferiti principalmente al fondo per trattamento di quiescenza per euro 1.737.249 e al fondo rischi per Euro 967.826 riferito alla Capogruppo.

Euro	Saldo al 01.01.22	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.22
F.do trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.581.607	262.814	(107.171)	1.737.249
F.do imposte differite	133.901	71.023		204.924
Altri fondi	895.578	790.000	(127.752)	1.557.826
Totale	**2.611.086**	**1.123.837**	**(234.923)**	**3.499.999**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La variazione del fondo per il trattamento di fine rapporto è dettagliata come segue:

Euro	31.12.22	31.12.21	Variazione
Fondo di apertura	1.275.158	1.393.725	(118.567)
Accantonamenti	1.335.081	1.159.599	175.482
Utilizzo del fondo	(1.256.267)	(1.278.166)	21.899
Totale	**1.353.972**	**1.275.158**	**78.814**

L'accantonamento è da ritenersi al netto di quanto versato ai fondi Complementari.

DEBITI

I debiti ammontano al 31 dicembre 2022 ad euro 143.983.953 ; al 31 dicembre 2021 ammontavano ad euro 105.418.366.
Si riporta di seguito un maggiore dettaglio delle voci.

Obbligazioni

Euro	**31.12.2022**	**31.12.20221**	**Variazione**
a) entro l'esercizio			
Obbligazioni	1.686.608	1.678.483	8.125
totale entro l'esercizio	*1.686.608*	*1.678.483*	*8.125*
b) oltrel'esercizio			
Obbligazioni	0	1.682.066	(1.682.066)
totale entro l'esercizio	*0*	*1.682.066*	*(1.682.066)*
Totale	**1.686.608**	**3.360.549**	**(1.673.941)**

In data 25 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione della Coswell SpA ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile in azioni per il complessivo importo nominale di euro 10.000.000, rappresentato da n.100 obbligazioni di euro 100.000 ciascuna. Detto prestito obbligazionario risulta interamente sottoscritto e versato ed ha come termine di scadenza il 3 agosto 2023.
Il 3 agosto 2020 è stata rimborsata la prima rata, pari ad euro 2.500.000, In pari data, si è proceduto anche al rimborso anticipato dell'importo capitale di € 2.500.000. E' stato pertanto rimodulato il Piano di Ammortamento del Prestito Obbligazionario ed il tasso di interesse da corrispondere alle scadenze successive. Tali modifiche sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2020 e sono state sottoposte, in pari data, all' approvazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti con verbale redatto dal Notaio Dott. Paolo Elmino.
Il 3 agosto 2023 scadrà l'ultima rata del rimborso
Tale prestito obbligazionario risulta valutato, al 31 dicembre 2022, secondo il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'art. 2426 del C.C., n. 1 e 8.

Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è composta come dettagliato di seguito:

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
a) entro l'esercizio			
Debiti vs Banche	9.104.258	14.760.499	(5.656.241)
totale entro l'esercizio	*9.104.258*	*14.760.499*	*-5.656.241*
b) oltrel'esercizio			
Debiti vs Banche	41.321.006	7.745.651	33.575.355
totale entro l'esercizio	*41.321.006*	*7.745.651*	*33.575.355*
Totale	**50.425.264**	**22.506.150**	**27.919.114**

Nel corso del 2022 la capogruppo Coswell S.p.A. ha sottoscritto nuovi finanziamenti per 45 milioni di Euro.
Uno dei finanziamenti sottoscritti, pari a 4,4 milioni di Euro, è coperto alla garanzia Sace.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali ed i covenants finanziari risultano alla data del 31 dicembre 2022 rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
Debiti verso altri finanziatori	2.977.577	1.764.391	1.213.186
Totale	**2.977.577**	**1.764.391**	**1.213.186**

La voce pari ad 2.978 migliaia di Euro, è composta da una parte a breve termine pari a 724 migliaia di Euro e da una parte a lungo termine per 2.254 migliaia di Euro.

In tale voce sono classificati i debiti per leasing; l'incremento rispetto al 2021 è dovuto all'apertura di nuovi contratti di leasing per l'acquisto di macchinari per la produzione: due dei nuovi leasing sono stati aperti dalla controllata Incos e il terzo dalla controllata san marinese LCS spa

Debiti verso fornitori

La voce è riportata nella tabella di seguito :

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
Debiti verso fornitori	75.504.878	60.679.994	14.824.884
Totale	**75.504.878**	**60.679.994**	**14.824.884**

Il saldo della voce in esame è da attribuirsi principalmente alla Capogruppo per 44.413 migliaia di Euro (40.066 migliaia di Euro al 31.12.2.2021), alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per 17.859 migliaia di Euro (12.092 migliaia di Euro al 31.12.2021), alla LCBeauty S.p.A. per 5.065 migliaia di Euro (3.504 migliaia di euro al 31.12.2021) ed alla LCS spa per 5.804 migliaia di Euro (3.256 migliaia di Euro al 31.12.2021).

Debiti verso controllate

Il saldo al 31.12.2022 è pari a 3.392 Euro per un debito verso la controllata Coswell Russia, al 31 dicembre 2021 era pari ad Euro 3.627.292, principalmente per un debito di LCS verso Guaber.

Debiti verso collegate

Il saldo al 31.12.2022 ammonta ad euro 14.202 e si riferisce alla Chemical Center S.r.l. società collegata alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l..
Al 31.12.2021 ammontava ad euro 10.050.

Debiti verso controllanti

Il saldo al 31.12.2022 ammonta ad euro 2.875.506 rispetto ad euro 1.785.717 al 31 dicembre 2021,

Si tratta del debito verso la controllante Fingual Srl, da parte di Coswell Spa per Euro 2.820 migliaia di Euro e di Incos per 55 migliaia di Euro, principalmente ascrivibile al consolidato fiscale.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31.12.2022 è pari a 61.000 Euro, si tratta di un debito di Coswell Spa nei confronto di Enrosadira Srl, società controllata da Fingual Srl.

Debiti tributari

La voce debiti tributari risulta composta come dettagliato di seguito:

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
Debiti verso erario	1.333.232	4.130.957	(2.797.726)
Erario per I.V.A. a debito	398.795	0	398.795
Erario per imposta monofase	534.997	607.975	(72.978)
Erario per ritenute d'acconto, IRPEF ed equivalenti	452.351	412.306	40.044
Totale	**2.719.374**	**5.151.238**	**(2.431.864)**

Si tratta dei debiti che le diverse società facenti parte del Gruppo hanno evidenziato nei confronti dell'erario.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza socia	1.376.953	1.396.553	(19.601)

Il saldo pari ad 1.377 migliaia di euro è riconducibile principalmente alla Capogruppo per euro 553 migliaia di Euro (641 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per 549 migliaia di euro (502 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), a LCBeauty S.p.A. per 93 migliaia di euro (87 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) , alla LCS spa per 156 migliaia di Euro (145 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e alla Fa.ma.c International S.r.l. per 24 migliaia di euro (21 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Altri debiti

La voce altri debiti correnti è composta come dettagliato di seguito:

Euro	31.12.22	31.12.21	Variazione
Note credito da emettere e premi per obiettivi a clienti	2.884.813	1.808.912	1.075.901
Debiti verso dipendenti	2.620.160	2.166.870	453.290
Clienti creditori	284.274	223.008	61.266
Altri debiti	535.562	847.149	(311.587)
Totale	**6.324.809**	**5.045.939**	**1.278.870**

Il saldo, pari a 6.325 migliaia di euro, è riconducibile principalmente alla Capogruppo per euro 4.390 migliaia di Euro (3.263 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e a alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per Euro 1.209 migliaia di euro (1.036 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).
Per quanto concerne i debiti verso clienti per premi per obiettivi, il meccanismo contrattuale prevede che i clienti del Gruppo abbiano diritto ad un bonus in ragione di una percentuale su quanto loro fatturato.

Al fine di specificare per ciascuna voce l'ammontare dei debiti secondo la ripartizione tra le aree geografiche, sottoponiamo la seguente tabella riassuntiva:

VOCE DI BILANCIO	ITALIA	PAESI C.E.E.	RESTO DEL MONDO	SALDI DI BILANCIO
1)obbligazioni	1.686.608	-	-	1.686.608
3)verso soci per finanziamenti				-
4)verso banche	50.326.355	98.909		50.425.264
5)verso altri finanziatori	2.977.577	-	-	2.977.577
6)acconti	14.389	-	-	14.389
7)verso fornitori	65.861.592	6.565.410	3.077.877	75.504.879
9)verso controllate			3.392	3.392
10)verso collegate	14.202	-	-	14.202
11)verso controllanti	2.875.506	-	-	2.875.506
11- bis)verso impr sott al contr delle controllanti	61.000	-	-	61.000
12)debiti tributari	1.649.702	191.972	877.700	2.719.374
13)verso istituti di previdenza	1.127.317	249.636		1.376.953
14)altri debiti	5.609.670	157.887	557.252	6.324.809
Totale	**132.203.918**	**7.263.814**	**4.516.221**	**143.983.953**

Ratei e risconti passivi

Euro	31.12.22	31.12.21
Ratei passivi	127.721	89.936
Risconti passivi	1.491.547	34.867
Totale	**1.619.267**	**124.803**

L'importo dei ratei si riferisce ad interessi e commissioni su finanziamenti e mutui di pertinenza principalmente della Capogruppo.

L'importo dei risconti passivi si riferisce principalmente al credito di imposta per industria 4.0 (pari a 1.075 migliaia di Euro) della Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l., il cui beneficio viene riscontato lunga la vita utile dei cespiti oggetto del credito di imposta.

IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La composizione degli impegni e garanzie prestate a terzi è dettagliata di seguito:

	31.12.22	31.12.21	Variazione
Fidejissioni prestate a terzi			
Garanzie reali prestate a terzi	100.000	117.500	(17.500)
Effetti allo sconto e SBF	1.766.979	4.118.985	(2.352.006)
Totale	**1.866.979**	**4.236.485**	**(2.369.506)**

Le fideiussioni iscritte tra i conti d'ordine sono state prestate principalmente dalla Incos srl e LCBeauty. Si sono estinte le fideiussioni relative ai leasing in essere nei confronti della controllante Fingual.
Le garanzie reali si riferiscono a Incos e a LCBeauty.
Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si riporta di seguito il dettaglio delle Vendite per Area Geografica

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	31.12.22	31.12.21	Variazione
ITALIA	195.166.681	141.470.849	53.695.832
EUROPA	36.413.421	21.263.564	15.149.857
RESTO DEL MONDO	14.031.619	11.722.111	2.309.508
TOTALE	**245.611.721**	**174.456.524**	**71.155.197**

La voce ricavi delle vendite incrementa d 71.155 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021, l'incremento dei ricavi delle vendite è dovuto all'apporto delle vendite legate all'accordo di distribuzione del marchio VAPE, ed anche all' andamento delle vendite dei segmenti Oral Care, Heath Food e Health Care, con particolare riferimento ai marchi Biorepair (crescita del 12,98%), Isomar (crescita del 30,13%), Fave di Fuca (crescita del 16,44%) e Prep (crescita del 25,29%) le cui crescite trainano il fatturato e confermano la vocazione verso la commercializzazione di prodotti ad alto valore aggiunto insieme al rapido sviluppo dei marchi recentemente acquisiti Vim, Drago e Ballerina.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è così descritta:

Euro	31.12.22	31.12.21	Variazione
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	2.425.547	3.835.584	(1.410.037)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce al 31 Dicembre 2022 presenta un saldo pari ad euro 100.000, riferibile alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l., afferente alla capitalizzazione di una parte dei costi sviluppo di periodo.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi possono essere dettagliati come segue:

Euro	31.12.22	31.12.21	Variazione
Proventi diversi e rivalse	3.638.092	3.422.001	216.091
Fatturato per servizi	917.767	414.732	503.035
Plusvalenza alienazione cespiti	32.697		32.697
Rimborso imposta sulle importazioni (monofase)	4.519.651	1.928.548	2.591.103
Contributi in conto esercizio	259.467	73.515	185.952
Contributi in conto capitale	137.792	102.004	35.788
Altri	726.610	7.016	719.594
Totale altri ricavi	**10.232.076**	**5.947.816**	**4.284.260**

Il saldo della voce "rimborso relativo alla tassa sull'importazione (monofase)" vigente nella Repubblica di San Marino è da attribuirsi alle controllate LCBeauty S.p.A. e LCS Spa. Questa tassa viene pagata sulle importazioni di merci ed al momento dell'esportazione dei prodotti la stessa viene recuperata, l'incremento rispetto all'anno precedente è dato dal consolidamento per l'intero anno 2022 della società LCS SPA, entrata nel gruppo nel mese di settembre 2021.
I pagamenti per importazioni risultano imputati a conto economico in aumento dei costi di acquisto delle merci, mentre i rimborsi vengono iscritti tra gli altri ricavi e proventi.

I contributi in conto esercizio si riferiscono ai contributi formazione e contributi per le spese legate al consumo dell'energia e al gas, in capo alle società italiane.

I contributi in conto capitale si riferiscono alla quota di competenza del credito di imposta industria4.0 e investimenti in beni strumentali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La voce può essere dettagliata come segue:

Euro	31.12.22	31.12.20	Variazione
Acquisto materie prime e merci	100.906.262	57.240.919	43.665.343
Imposta sulle importazioni (monofase)	6.084.082	2.307.428	3.776.654
Totale	**106.990.344**	**59.548.347**	**47.441.997**

Si tratta di costi sostenuti per l'acquisto di prodotti finiti, materie prime e di confezionamento, materiale di consumo di fabbrica e materiale pubblicitario e promozionale.
L'incremento è riconducibile principalmente alla Controllante per gli acquisti relativi al nuovo business legato al marchio Vape, per il quale la controllante è distributore in esclusiva in Italia in alcuni paesi europei (Ungheria, Paesi balcanici, Malta)

La tassa sulle importazioni (monofase) della Repubblica di San Marino viene parzialmente recuperata al momento dell'esportazione dei prodotti.

La tassa sulle importazioni (monofase) della Repubblica di San Marino, riconducibile alle attività di LC Beauty S.p.A. ed LCS spa, viene parzialmente recuperata al momento dell'esportazione dei prodotti; l'incremento rispetto al periodo precedente è dovuto all'incidenza di LCS spa, acquisita dal gruppo a fine 2021 e il cui costo dell'imposta monofase nel corso del 2022 incide per tutto l'anno.

Costi per prestazioni di servizi

La voce può essere dettagliata come segue:

Euro	31.12.22	31.12.21	Variazione
Servizi Industriali	26.548.920	18.751.780	7.797.139
Servizi Commerciali	58.576.278	45.647.266	12.929.011
Servizi Amministrativi e Generali	6.870.861	5.457.107	1.413.754
Totale	**91.996.058**	**69.856.153**	**22.139.905**

I costi per servizi commerciali sono quelli che incidono maggiormente sul totale della voce. All'interno dei costi commerciali le spese per pubblicità e promozione sono le voci più significative.

Si evidenzia che il compenso per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2022 è pari ad euro 69.400.

Il compenso ad amministratori e sindaci è esposto nella tabella seguente:

Euro	Amministratori	Sindaci
Coswell S.p.A.	656.202	34.636
Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.	0	18.427
LCBeauty S.p.A.	28.340	463
Famac	109.736	0
LCS srl	10.000	19.397
Totale	**804.278**	**72.922**

Costi per godimento beni di terzi

La voce può essere dettagliata come segue:

Euro	31.12.22	31.12.21	Variazione
Royalties passive	1.119.413	638.874	480.539
Noleggi	1.153.471	885.759	267.712
Affitti immobili e magazzini	2.403.856	2.106.287	297.569
Totale	**4.676.739**	**3.630.920**	**1.045.819**

La voce più significativa è rappresentata dagli affitti passivi riferiti principalmente alla Controllante Fingual Srl.

Costo del personale

Il costo del personale è composto come segue:

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
Salari e stipendi	16.783.869	15.024.646	1.759.223
Oneri sociali	4.924.371	4.519.724	404.646
Trattamento di fine r	1.335.081	1.104.323	230.758
Altri costi	862.003	381.434	480.569
Totale	**23.905.324**	**21.030.127**	**2.875.197**

L'incremento del coso del personale è una diretta conseguenza del rafforzamento della struttura della Capogruppo e della produttiva Incos attraverso l'innesto di figure strategiche per la prima e produttive per la seconda a supporto dei piani di sviluppo presenti e futuri. Il numero dei dipendenti è riportato nella tabella seguente:

	Num medio dipendenti	Num dipendenti al 31/12/22
Dirigenti	10	9
Impiegati	242	237
Operai	259	259
Stage e Apprendisti	14	12
Totale Dipendenti	**525**	**517**

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Euro	**31.12.22**	**31.12.21**	**Variazione**
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.256.121	9.850.388	3.405.733
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.655.435	2.765.132	890.303
	16.911.556	**12.615.520**	**4.296.036**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono in aumento di euro 4.296 migliaia rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente del cambio delle aliquote degli investimenti in costi di sviluppo e inserimenti sul mercato di nuovi marchi e prodotti, e dalla quota degli ammortamenti della rivalutazione sulle società controllate LCB S.p.A ed LCS spa.

Variazione delle rimanenze di materie prime

Euro	31.12.22	31.12.21	Variazione
Var delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.280.363)	273.867	(6.554.230)
	(6.280.363)	**273.867**	**(6.554.230)**

La variazione delle rimanenze di materie prime ammonta a -6.280 migliaia di euro, per effetto dell'aumento della giacenza di materie prime rispetto all'anno precedente, così come risulta dal raffronto delle rimanenze iniziali e delle rimanenze finali.

Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo di euro 1.286.949, in diminuzione di euro 333.850 rispetto al 31 dicembre 2021, ed è composta da oneri amministrativi e spese diverse di gestione.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria è dettagliata come segue:

Euro	31.12.22	31.12.21	Variazione
Proventi finanziari			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese controllanti	-	46.948	(46.948)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso altre imprese	17.338	13.630	3.708
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	13.970	42.713	(28.743)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.496	4.356	21.140
Proventi diversi da imprese controllanti	-	23.029	(23.029)
Proventi diversi da altre imprese	40.664	54.119	(13.455)
	97.468	***184.794***	***(87.326)***
Oneri finanziari			
Interessi passivi su finanziamenti e mutui	(384.073)	0	(384.073)
Interessi su prestiti obbligazionari	(78.906)	0	(78.906)
Interessi passivi su conti correnti ed anticipi	0	0	0
Spese e commissioni bancarie		(21.462)	21.462
Oneri finanziari diversi	(714.191)	(1.071.929)	357.738
	(1.177.169)	***(1.093.391)***	***(83.778)***
Differenze cambi	(107.375)	23.286	(130.661)
Totale	**(1.187.077)**	**(885.311)**	**(301.765)**

Tra i proventi finanziari diversi sono inseriti gli interessi attivi su conto corrente ed il recupero spese sugli stessi.
Tra gli oneri finanziari le voci più rilevanti sono rappresentate da interessi passivi su finanziamenti a lungo termine e dal prestito obbligazionario.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte è formato come segue:

Euro	*31/12/2022*	*31/12/2021*
Valore della produzione	258.369.345	184.192.539
Costi della produzione	240.750.929	172.056.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**17.618.416**	**12.136.309**
Gestione finanziaria	(1.187.077)	(885.311)
Rettifiche	36.328	49.972
Risultato prima delle imposte	**16.467.667**	**11.300.970**

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito d'esercizio sono composte come dettagliato di seguito:

Euro	*31/12/2022*	*31/12/2021*
Imposte aggregate correnti	(5.340.923)	(4.550.360)
Imposte differite	(154.175)	19.334
Imposte anticipate	(56.720)	25.298
Utilizzo fondo imposte differite	1.063.454	871.582
Imposte	**(4.488.364)**	**(3.634.146)**
Utile perdita netta d'esercizio	**11.979.303**	**7.666.823**

Gli effetti fiscali dell'anno 2021 sono imputabili principalmente a Coswell Spa, le cui imposte ammontano ad 3.826 migliaia di euro.

Risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio risulta così formato:

Euro	*31/12/2022*	*31/12/2021*	**Variazione**
Risultato prima delle imposte	16.467.667	11.300.970	5.166.697
Imposte d'esercizio	(4.488.364)	(3.634.148)	(854.216)
Utile netto di pertinenza del gruppo	**11.979.303**	**7.666.823**	4.312.480
Utile perdita di competenza di terzi	(32.915)	(23.146)	(9.769)

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta che per l'esercizio in esame ha ricevuto contributi o sovvenzioni, ma non si procede ad una puntuale descrizione degli stessi in quanto gli aiuti sono stati pubblicati sul portale Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al sito *https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx*.

Ricavi o Costi di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m) del D.Lgs n. 127/1991 non si segnalano componenti di reddito registrati nel corso dell'esercizio da qualificarsi di entità o incidenza eccezionali.

Rapporti con Amministratori e Sindaci

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) del D.Lgs n. 127/1991, si fa rinvio a quanto riportato a commento della voce B7) Costi per servizi del Conto Economico Consolidato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli eventi legati alla guerra nell'Est Europa, benché coniugati alla fine della pandemia COVID 19, hanno indotto il top management aziendale a mantenere attivo il Comitato di Direzione, costituito nel 2019, volto a prendere decisioni su come meglio calmierare le dinamiche di prezzi di acquisto delle materie prime nonché dell'energia.

Di seguito una disamina per i principali settori coinvolti con evidenza delle decisioni prese:

Settore commerciale

I principali canali distribuitivi serviti dal Gruppo, GDO e Farmacia in Italia sono meno direttamente influenzati, nella dinamica delle vendite, dalla situazione geopolitica attuale anche se su questi canali sono previste rinegoziazioni straordinarie dei listini volte a calmierare gli incrementi dei costi produttivi.

Per quanto concerne l'estero, che mediamente ha un peso sul fatturato totale del 20,54%, prevediamo non vi saranno particolari flessioni pur avendo fra i clienti un importante distributore russo che normalmente acquista beni per un ammontare non superiore a 5.000 migliaia di Euro (di cui 1.615 migliaia di Euro già a fine marzo fatturati). I nostri prodotti sono in ogni caso ad oggi esclusi dall'elenco dei beni soggetti a blocchi e sanzioni.

In questo contesto nel primo trimestre 2023 Il Gruppo prevede una crescita del fatturato del 11% rispetto al primo trimestre del 2022.

Dal punto di vista organizzativo il Gruppo è ben organizzato operativamente per continuare a svolgere le proprie attività produttive e commerciali senza interruzioni per tutto l'arco dell'anno.

Settore Supply Chain

La garanzia della continuità produttiva è sempre stata, e continuerà ad essere, fra le priorità principali della Supply Chain. A maggior ragione in momenti come questi tale necessità ha assunto una rilevanza ancora superiore. Nello specifico sono state messe in piedi azioni di monitoraggio costante del variare

dei listini, collegate ai processi inflattivi in corso sul mercato delle materie prime e dei semilavorati, nonché a all'eventualità che una di queste non sia più direttamente disponibile per azzeramento delle scorte mondiali.

Essendo poi cambiata in maniera significativa la domanda sono state rivisti mediante specifici incontri tutti i forecast per far sì che le richieste di produzione, sia interne che verso fornitori terzi, venisse allineato a queste nuove domande. La frequenza di questi incontri, normalmente su base mensile, è stata aumentata proprio per garantire la massima tempestività di queste verifiche.

Settore produttivo

Grazie ad un modello di business basato su ordini pre-concordati e al già citato piano di contingenza a salvaguardia della catena di fornitura, si prevede che la produzione del Gruppo continui regolarmente senza impedimenti.

Coswell S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento di Fingual S.r.l.

Nel seguente prospetto si procede pertanto ad esporre quanto richiesto ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

FINGUAL SRL
Sede Legale Via P. Gobetti n.4 – 40050 Funo di Argelato (BO)
Iscritta al registro delle Imprese di Bologna – P.IVA/ C.F. e numero di iscrizione 03628960373

	31/12/2021	*31/12/2020*
STATO PATRIMONIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	54.651.681	77.820.918
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.668.048	11.265.377
D) RATEI E RISCONTI	8.841	5.210
TOTALE ATTIVO	**74.328.570**	**89.091.505**
PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE	32.788.187	32.788.187
RISERVE	35.636.885	37.618.068
VIII. UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(1.570.536)	(1.928.051)
UTILE DI BILANCIO	1.204.480	376.331
A) TOT PATRIMONIO NETTO	**68.059.016**	**68.854.535**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	59.089	72.619
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	20.887	3.799
D) DEBITI	6.184.567	20.160.308
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.011	244
TOTALE PASSIVO	**74.328.570**	**89.091.505**
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.200.508	2.567.337
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.947.001)	(1.433.743)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.298.480	(102.870)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE		(253.626)
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(347.507)	(400.765)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.204.480**	**376.333**

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Paolo Gualandi

COSWELL S.p.A.

Sede legale in Funo di Argelato (BO) - Via Gobetti n. 4 - Capitale sociale Euro 27.867.000 interamente versato - Registro delle Imprese di Bologna n. 02827560729 – Codice Fiscale 02827560729 - Partita IVA 00708541206.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2022

Ai Signori Azionisti della Società Coswell S.p.A.

Signori Azionisti in via preliminare, come anche evidenziato nella relazione relativa al bilancio della società consolidante chiuso al 31.12.2022, esprimiamo il nostro cordoglio per la scomparsa del sindaco effettivo Rag. Gabriele Casadei avvenuta in data 06 marzo 2023 e allo Scomparso è subentrato il Sindaco supplente Dott. Fabrizio Zappi in quanto il Sindaco supplente più anziano di età, Dott. Stefano Bedeschi, ha rinunciato al subentro per propri impegni professionali rimanendo per altro come Sindaco supplente.

Ciò premesso passiamo a relazionarvi sul nostro operato e sull'esito dei controlli effettuati alla società nel corso del 2022.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 58/1998 e dal D.Lgs. n. 39/2010, la revisione legale del bilancio consolidato è demandata alla società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio della capogruppo Coswell S.p.A. e cioè la EY S.p.A..

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e sulla relazione sulla gestione 2022 (relativa anche al bilancio consolidato) ai sensi di quanto previsto dai principi di comportamento elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La società di revisione incaricata ci ha preventivamente comunicato un giudizio senza rilievi, dichiarando che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Lo stesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria,

il risultato economico e il rendiconto finanziario.

E' stata presa visione dei bilanci delle società incluse nel consolidamento, che vengono qui elencate:

- LCBEAUTY S.p.A. con sede a San Marino (RSM), capitale sociale € 6.000.000, controllata al 100%;
- LCS S.p.A. con sede a San Marino (RSM), capitale sociale € 2.060.077, controllata al 100%;
- TRANSVITAL SWISSE SAGL con sede a Lugano (Svizzera), capitale sociale € 1.145.861, controllata al 100%.
- INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l. con sede a Funo di Argelato (BO), capitale sociale € 2.000.000, controllata al 100%;
- FA.MA.C. INTERNATIONAL S.R.L. con sede a Carmagnola (TO), capitale sociale € 50.000, controllata al 60%;
- AURORA KOZMETIKA D.O.O. con sede in Zagabria (Croazia), capitale sociale HKR 20.000, controllata al 90%;
- AURORA KOZMETIKA V. D.O.O. con sede a Domzale (Slovenia), capitale sociale € 7.500,00, controllata al 90%;
- GUABER S.r.l. con sede a Milano, capitale sociale € 12.320.000, controllata al 100%;
- COSWELL HUNGARY KFT con sede a Budapest (Ungheria), capitale sociale HUF 500.000, controllata al 100%;
- COSWELL SHANGHAI Trading Co. Ltd con sede a Shanghai (Cina), capitale sociale YEN 103.439, controllata al 100%;
- COSWELL UK LIMITED con sede a Londra (Inghilterra), capitale sociale GBP 490.211, controllata al 100%.

A campione i Sindaci hanno esaminato la rispondenza di alcuni dati del bilancio consolidato con le risultanze dei bilanci della Società in oggetto del consolidamento non riscontrando differenze.

Le società che fanno parte del bilancio consolidato hanno trasmesso tempestivamente i lori bilanci alla società capogruppo con tutti i dati relativi affinché questa potesse predisporre correttamente detto bilancio.

Tutte le società consolidate hanno la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2022 per cui

non è stata necessaria la redazione di bilanci intermedi come previsto dall'art. 30 del citato D.Lgs. 127/91.

La nota integrativa evidenzia che alcune Società appartenenti al gruppo non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

I Sindaci esaminano i criteri di consolidamento più significativi, come emergono dalla nota integrativa, che vengono qui riportati:

1. Eliminazione delle partecipazioni in Società controllate: il valore contabile delle partecipazioni detenute da Coswell S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle Società partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.

La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto determinata secondo i principi contabili del Gruppo è imputata alle voci del passivo e dell'attivo, sulla base della valutazione fatta al momento dell'acquisto.

2. Eliminazione delle transazioni tra Società incluse nell'area del consolidamento: le partite di debito e credito, di costo e ricavo e tutte le operazioni di ammontare significativo, intervenute nel corso dell'anno chiuso tra dette Società sono state eliminate. Sono stati inoltre eliminati gli utili infragruppo inclusi nel valore delle rimanenze.

3. La quota di patrimonio netto della controllata consolidata di competenza di soci di minoranza è stata esposta in una apposita posta del patrimonio netto.

4. Per quanto concerne la traduzione in moneta di conto dei bilanci espressi in valuta estera, tutte le controllate rientrano nell'area Euro ad eccezione delle società Transvital Swisse Sagl, Aurora Kozmetika Croazia D.O.O. e Coswell UK Limited, i quali bilanci sono stati tradotti in Euro.

5. Le operazioni di leasing finanziario sono state valutate ed esposte secondo quanto previsto dallo IASB (IAS/IFRS n. 17) ed OIC.

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese collegate sono valutate con il criterio indicato nell'art. 2426, comma 1, numero 4, del Codice Civile, ovvero con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, si riflette nel valore della partecipazione il patrimonio netto della partecipata, mentre nel conto economico si riflettono i risultati d'esercizio di

questa (in proporzione alla quota posseduta della partecipazione), rettificati per riflettere il costo dell'investimento sostenuto dalla Società titolare della partecipazione. Le partecipazione valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

I Sindaci hanno pure esaminato i criteri di valutazione che sono quelli disposti dall'art. 2426 C.C. e non vi sono state speciali ragioni che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4^ comma dell'art. 2423 C.C..

Detti criteri, che sono stati riportati dettagliatamente nella nota integrativa, si intendono qui integralmente riportati e per i quali non abbiamo eccezioni da sollevare.

La nota integrativa riporta esaurientemente l'analisi e i raffronti delle varie voci del bilancio consolidato e comunque quanto richiesto dall'art. 2427 C.C..

In particolare la relazione sulla gestione riporta l'analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento al capitale circolante netto e alla posizione finanziaria netta, nonché l'analisi dell'incidenza del margine operativo lordo, del risultato operativo, del risultato ordinario, del risultato prima delle imposte e del risultato d'esercizio sul valore della produzione, nonché dei fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2022 che proseguono nel 2023.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, visti i risultati dei controlli effettuati dal revisore legale contenuti nella relazione che c'è stata anticipata in via informale e dalla quale non emergono criticità, ritiene che il Bilancio Consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2022 sia predisposto in conformità alle norme che lo disciplinano ed esprime parere favorevole a tale bilancio.

Funo di Argelato, 05 Aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Gianfranco Zappi
Dott. Fabrizio Zappi
Sig.ra Silena Zanotti

Building a better
working world

Coswell S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Building a better
working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Coswell S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Coswell (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Coswell S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato della Coswell S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Building a better
working world

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Coswell S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Building a better
working world

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Coswell S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna 14 aprile 2023

EY S.p.A.

Gianluca Focaccia
(Revisore Legale)

COSWELL S.p.A.

Società soggetta alla Direzione e Coordinamento da parte della società Fingual S.r.l.

Sede legale in Funo di Argelato (Bo) - Via P. Gobetti 4 - Capitale sociale Euro 27.867.000 i.v. - Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Bologna n. 02827560729 – R.E.A. 336611 - P. Iva 00708541206.

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L' anno 2023, addì quindici del mese di maggio ad ore sedici e minuti venti, presso la sede legale di Via P. Gobetti n. 4 - Funo di Argelato (BO), è stata convocata a termini di statuto, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società, essendo andata deserta quella indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2023, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e delibere relative;
2) Decisioni in merito al Collegio Sindacale;
3) Varie ed eventuali.

Sono presenti di persona o per delega, gli azionisti rappresentanti la maggioranza del capitale sociale e, precisamente:

- FINGUAL S.r.l., possessore dell'80,00% del capitale sociale, presente nella persona dell'Amministratore Delegato Dott. Michele Gualandi per delega conferita dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di Fingual S.r.l. del 27 marzo 2023;
- Dott. Andrea GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio;
- Dott. Michele GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio;
- Dott. Jacopo GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio;
- Dott.ssa Paola GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio.

Sono inoltre presenti,

Per il Consiglio di Amministrazione:

Sig. Paolo GUALANDI	- Presidente
Dott. Andrea GUALANDI	- Consigliere Delegato
Dott. Michele GUALANDI	- Consigliere Delegato
Dott. Jacopo GUALANDI	- Consigliere Delegato
Dott.ssa Paola GUALANDI	- Consigliere

E' assente giustificato l' Ing. Carlo MARINONI, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale:

Rag. Gianfranco ZAPPI - Presidente

Dott. Fabrizio ZAPPI - Sindaco effettivo pro tempore

Sig.ra Silena ZANOTTI - Sindaco effettivo

Assume la Presidenza ai sensi dello Statuto Sociale il Sig. Paolo Gualandi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, constatato che sono state osservate le norme di cui all'art. 4 della Legge 29.12.1962 n. 1745 per il deposito delle azioni, su designazione unanime dell'Assemblea chiama a fungere da segretario, per la redazione del presente verbale, il Dott. Lorenzo GIANQUINTO, inviato alla riunione, che accetta.

Prende la parola il Presidente, il quale constata e fa constatare la validità della riunione, regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale.

Il Presidente, dichiara quindi aperta la seduta.

Con riferimento al **primo punto** iscritto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della Relazione sulla Gestione che viene allegata al presente verbale sotto all. "A" e del bilancio al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, che viene allegato al presente verbale sotto all."B".

Con il consenso dei presenti viene omessa la lettura degli allegati al bilancio di cui all'art. 2424 del Codice Civile, in quanto previamente distribuiti e quindi già noti agli intervenuti.

Su invito del Presidente, Sig. Paolo Gualandi, il Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Gianfranco Zappi, dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2022, che viene allegata sotto all. "C".

Aperta la discussione, il Presidente provvede a rispondere e a fornire i chiarimenti che gli vengono richiesti dopodiché invita l'Assemblea a deliberare sugli argomenti discussi.

L'Assemblea, preso atto delle Relazioni sulla gestione e del Collegio Sindacale, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, nonché la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 8.976.976, a utili e perdite portati a nuovo.

Sul **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che con l' avvenuta scomparsa del Sindaco effettivo Rag. Gabriele Casadei, avvenuta il 6 marzo scorso, il Dott. Fabrizio Zappi, è subentrato quale Sindaco effettivo, in quanto il Sindaco supplente più anziano di età, il Dott. Stefano Bedeschi che avrebbe avuto diritto al subentro, ha manifestato ufficialmente la propria indisponibilità per suoi impegni di carattere professionale, pur dichiarando di mantenere la carica di Sindaco supplente.

A questo punto, il Presidente comunica che l'Assemblea dovrà nominare un Sindaco effettivo ed un Sindaco supplente che rimarranno in carica fino alla scadenza del vigente Collegio Sindacale e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

A tale riguardo, il Presidente, propone la nomina a Sindaco effettivo del Dott. LANDUZZI Fabio e a Sindaco supplente del Dott. ZAPPI Fabrizio.

L'Assemblea, ha preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di nominare:

- a Sindaco effettivo il Dott. LANDUZZI Fabio, nato a Bologna il 28 Settembre 1970, domiciliato per la carica a Bologna, Via delle Lame n. 109, codice fiscale LND FBA 70P28 A944 A, cittadino italiano, iscritto nel registro dei revisori contabili al numero 75999;
- a Sindaco supplente il Dott. ZAPPI Fabrizio nato a Imola (BO) il 2 Dicembre 1977, ed ivi residente in Via Silimbani n. 7, codice fiscale ZPP FRZ 77T02 E289 E, cittadino italiano, iscritto nel registro dei revisori contabili al numero 136780.

I Sindaci così nominati rimarranno in carica fino alla scadenza dell'attuale Collegio Sindacale e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

A seguito delle suddette nomine, la composizione del Collegio Sindacale risulta così formata:

- Rag. ZAPPI Gianfranco — Presidente
- Sig.ra ZANOTTI Silena — Sindaco effettivo
- Dott. LANDUZZI Fabio — Sindaco effettivo
- Dott. BEDESCHI Stefano — Sindaco supplente
- Dott. ZAPPI Fabrizio — Sindaco supplente

- Il compenso del nuovo Sindaco effettivo, Dott. LANDUZZI Fabio, sarà pari ad euro 8.795,64 annui, più IVA e cassa di previdenza come per legge e al lordo delle ritenute.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, ad ore sedici e minuti quaranta, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Lorenzo Gianquinto

Il Presidente
Paolo Gualandi